N. 141 – DICEMBRE 2016 www.urloweb.com Anno XIV

cult fashion
La moda passa, lo stile resta...
VIA ANDREA MELDOLA 338
Fonte Meravigliosa
VIALE PALMIRO TOGLIATTI 1548
Colli Aniene
www.cultfashion.it

la Scena di Roma Sud

Urlo

copia gratuita

CONSEGNE A DOMICILIO GRATUITE
NOVITÀ Pinsa Romana
Pronto Chef
IL RISTORANTE A CASA TUA
06 95.22.30.89 www.prontochef.eu
V.LE CITTÀ D'EUROPA 630-632

MVIII • San Paolo: il Municipio propone le strisce blu per migliorare la situazione parcheggi

pag. 7

MIX • Torri dell'Eur: è ufficiale l'addio di Tim. Adesso l'importante è non "regalarle"

pag. 4

MXI • Portuense: prevista a dicembre l'apertura del raddoppio del sottopasso. Sarà così?

pag. 11

MXII • Area Verde Quattro Venti: a breve l'acquisizione del Comune e l'inizio dei lavori

pag. 9

SISTEMA RIFIUTI ALLA PROVA DI FINE ANNO

Il Campidoglio vara il nuovo Piano sulla Differenziata: 10 nuove isole ecologiche, il ripristino del ritiro a domicilio degli ingombrati e la sperimentazione sulle utenze non domestiche. Parte la corsa ad aumentare la percentuale di riciclo, per evitare una nuova discarica di servizio

pag. 3

editoriale a pag.19

LE VITTIME DELL'ODIO

di Serena Savelli

Il 25 novembre scorso è stata celebrata la "giornata mondiale per l'eliminazione della violenza sulle donne" per ricordare (e denunciare) gli innumerevoli casi di discriminazione di genere, psicologica, fisica e verbale, che ancora oggi si susseguono ogni giorno. Un'efficace "denuncia" è stata fatta da Laura Boldrini sulla sua pagina Facebook. Grazie ad alcuni screenshots la Presidente della Camera ha "inchiodato" le persone che più l'hanno offesa tramite i social network nell'ultimo mese, con tanto di nomi e cognomi. E ciò che ne è emerso è che non si tratta più della parolaccia fuori luogo o dell'insulto gratuito, che restano comunque opinabili. Questa è diffamazione, discriminazione, violenza verbale e, decisamente, minaccia. Quando uno di questi personaggi scrive, parafrasando, "vorrei avere un'accetta e inizierei tagliandoti le mani", si valica un limite e tale atto deve essere perseguito e non per proteggere un'alta carica dello Stato ma per salvaguardare una donna, o meglio, un essere umano dalla crudeltà dei nostri tempi. Buon senso e rispetto sono concetti probabilmente troppo elevati per chi ha avuto solo il modo di concepire tali oscenità, credendosi protetto dallo schermo di uno smartphone o di un pc. La Boldrini, oltre a denunciare un fenomeno di cui molte donne sono ancora vittime, ha evidenziato un fattore essenziale: la rete può diventare una vera e

Lo Shopping da Collezionare
Ricevi, collezione, scambia e risparmia
stick
SCARICA ORA
Cerca Stick Roma

Sempre SB Belli di Gianluca Aversa
Parrucchiere Unisex & Bambini
Estetica - Solarium
Fonte Meravigliosa (Eur) 00143 Roma
Via Andrea Meldola, 77 - Tel. 06.5038864

ELETTROFORNO
Frontoni
VIA OSTIENSE 387 - ROMA - tel. 06.45619534
Lunedì - Sabato 10.00 - 22.00
Box di Natale con prodotti artigianali
Prodotti natalizi in collaborazione con GELATERIA | MANNARI

Curata Selezione di Birre Artigianali Italiane ed Estere
BIRRE DI NATALE
CONFEZIONI REGALO
E TANTO ALTRO!
Sam Beeee...r Shop
VIALE DELL'AERONAUTICA, 51
ROMA-EUR
pages/Sam-Beer-Shop/481233728663814

LA CHIESA DI SAN NICOLA DA TOLENTINO

È situata nel rione Sallustiano, sulla salita omonima vicino piazza Barberini, ed è dedicata al santo marchigiano morto a Tolentino nel 1305. Venne edificata alla fine del Cinquecento ma rimodellata cinquant'anni dopo a spese dei Pamphilj su disegni del Baratta. Infatti il nipote di Papa Innocenzo X finanziò la ricostruzione della chiesa in seguito ad un voto da lui fatto per salvare la moglie da una grave malattia.

La splendida facciata di gusto barocco, preceduta da una scalinata, venne realizzata anni dopo, nel 1670, da Giovanni Maria Baratta, ma con la regia e la supervisione di Alessandro Algardi. Essa è divisa da due ordini e tripartita da colonne corinzie e paraste. L'ordine inferiore è costituito da un portale, sormontato da un timpano con la dedica al Principe Camillo Borghese. Ai lati del portale ci sono due nicchie con timpano triangolare, decorate con le colombe che portano nel becco un ramoscello d'ulivo, simbolo della famiglia Pamphilj. Nella parte superiore si trova un grande finestrone con timpano triangolare con lo stemma dei Pamphilj, sormontato dalla croce.

L'interno è a croce latina, con navata unica sulla quale si aprono tre cappelle per lato. Inoltre l'Algardi e il suo allievo Baratta disegnarono anche gli altari, ispirati ad un monumentalismo classicheggiante. L'altare maggiore, disegnato sempre dall'Algardi, presenta in una nicchia un gruppo di statue raffiguranti "La visione di San Nicola" con la Vergine, sant'Agostino e santa Monica.

Particolarità di questa chiesa è la cupola che all'esterno appare molto semplice, con un tamburo ottagonale, ma all'interno è affrescata nella calotta con interessanti effetti prospettici da Filippo Gherardi e Giovanni Colli.

Non può passare inosservata neanche la cappella Gavotti, considerata uno dei capolavori del barocco romano, realizzata da Pietro da Cortona nel 1668 e abbellita con statue di Antonio Raggi ed Ercole Ferrata. Inoltre nella prima cappella di sinistra è ospitata una riproduzione del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Annesso alla chiesa è un convento che ospitò prima gli Agostiniani Scalzi. Successivamente vi dimorarono le monache dette "battistine".

Nel 1883 papa Leone XIII lasciò la chiesa al Pontificio Collegio Armeno e da allora divenne luogo di culto ufficiale della comunità armena, il cui rito viene officiato ancora oggi.

Emanuela Maisto

MISTERI di Roma

a cura di Massimiliano Liverotti

GALENO. CURIOSITÀ SUL FAMOSO MEDICO DELL'ANTICHITÀ (PARTE I)

Galeno (129–201 d.C. circa) è stato un medico talmente conosciuto e importante che i suoi punti di vista hanno dominato la medicina occidentale per 13 secoli, fino al Rinascimento, quando si cominciò con cautela a metterli in discussione. Il nome con cui è ricordato Galeno, ossia Claudio, non è documentato prima del Rinascimento, ma secondo alcuni studiosi dovrebbe essere frutto di un'errata decifrazione dell'espressione "Cl. Galenus" presente nei codici latini: "cl." stava probabilmente per *Clarissimus*, un termine adoperato per indicare ogni persona di elevato rango sociale in epoca imperiale. Nacque a Pergamo, ora in territorio turco ma, all'epoca, ai confini dell'Impero Romano. Il padre Nikon, un ricco architetto, intuendo il talento del figlio gli fece impartire una buona istruzione che comprendeva filosofia e matematica. Sembra che, in seguito a un sogno particolarmente vivido, suo padre decise di fargli intraprendere la professione medica. Galeno cambiò studi dedicandosi alla medicina, senza però trascurare la filosofia. Dopo la morte del padre, l'eredità ricevuta gli consentì di trascorrere parecchi anni viaggiando e studiando. Durante questo periodo passò molto tempo nella famosa biblioteca di Alessandria. Tornato a Pergamo fece pratica diventando medico dei gladiatori. Galeno aveva il compito di rimetterli in sesto tra una sanguinaria esibizione e l'altra. Secondo quanto egli stesso racconta, le sue cure furono molto efficaci. Sembra che in questo modo divenne esperto del trattamento chirurgico delle ferite. Nel frattempo si fece conoscere tra i ceti più ricchi e intorno al 160 d.C. si trasferì a Roma dove iniziò a scrivere di anatomia e fisiologia.

Al via la storia

Via di Grottapinta

Situata nel Rione Parione, si snoda da piazza dei Satiri a largo del Pallaro. Ogni fondaco, ogni androne oscuro, ogni cantina che sorgeva a Roma prendeva anticamente il nome di grotta o grottino. Il toponimo della via, quindi, discende da questo e indica il tuttora esistente arco che unisce la piazzetta, un tempo anch'essa chiamata Grottapinta, con quella del Biscione, che aveva la particolarità di essere completamente affrescato. Da qui il nome di "Grotta Dipinta" e successivamente "Grottapinta".

Alcuni studiosi fanno discendere la denominazione della strada da un'immagine dipinta su una parete, che nel 1468 fu spostata e portata nella chiesa di San Lorenzo in Damaso, dove si trova ancora oggi, e che fu sostituita da un quadretto davanti al quale arde perenne una lampada. L'immagine ci fu certamente in quanto più volte questa effige della Santa Maria di Grottapinta viene menzionata dagli storici. Il nome, in realtà, la strada lo ebbe dalla chiesetta ad essa adiacente che a sua volta era così chiamata per l'arcone dipinto, posto al lato della stessa.

Su questa via al numero 34 alcuni storici ricordano l'esistenza di una trattoria-albergo detta "del Leone", così chiamata per un leone domestico che un cliente si portava appresso come un cagnolino e al quale aveva insegnato a bere nel bicchiere. Difatti l'oste aveva alzato come insegna del locale un leone con un bicchiere tra le zampe. Sulla piazzetta davanti alla chiesa, costruita nel 1343 e che acquisì lo stesso nome della strada, si teneva il mercato di bottiglie, bicchieri ed oggetti di vetro.

Emanuela Maisto

Per la tua pubblicità **347 6079182**
commerciale@urloweb.com

Urlo la Scena di Roma Sud

DIRETTORE RESPONSABILE Luca Migliorati

DIRETTORE EDITORIALE Marco Caria
VICE DIRETTORE Leonardo Mancini
CAPOREDATTORE Serena Savelli
REDAZIONE
Andrea Calandra, Leonardo Mancini, Serena Savelli, Anna Paola Tortora
HANNO COLLABORATO
Ilaria Campodonico, Guido Carnevale, Simone Dell'Unto, Andrea Etnasi, Andrea Falaschi, Davide Gallì, Massimiliano Liverotti, Emanuela Maisto
FOTOGRAFIE E GRAFICA Publigiovane

via G. Armellini, 37 00143 Roma
redazione@urloweb.com
Tel. 06 64522580 - Fax 06 233299595

TIRATURA: 40.000 copie
STAMPA: Arti Grafiche Srl - Pomezia
Il materiale inviato alla redazione non sarà restituito.

Registrazione al Tribunale di Roma
n° 258/2002 del 23/5/2002
Registrazione R.O.C. n°16772

EDITORE

PUBLIGIOVANE MEDIA PUBLISHING
Publigiovane Soc.Coop.arl
via E. Spalla 400
00142 Roma
P.IVA 06517231004

info@publigiovane.com

Tel. 06 64522577 - Fax 06 93563525

Il numero è stato chiuso il giorno 6/12/2016 ora 23,40

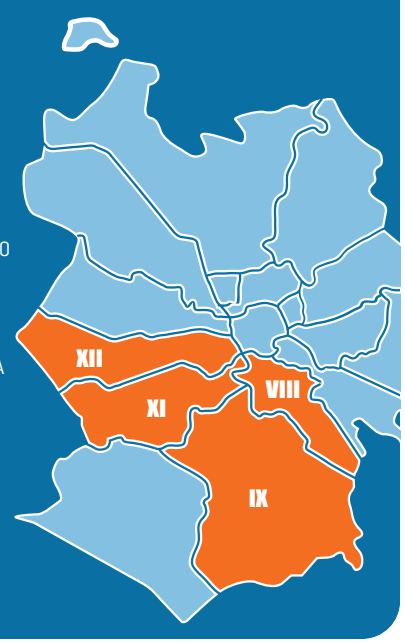
URLO è distribuito mensilmente in circa 850 punti, nei seguenti quartieri:

MUNICIPIO VIII
OSTIENSE · SAN PAOLO · SOGNO · GARBATELLA
MONTAGNOLA · TOR MARANCIA · POGGIO AMENO
ROMA 70 · RINNOVAMENTO · OTTAVO COLLE
ARDEATINO · FOTOGRAFIA · VALCO SAN PAOLO

MUNICIPIO IX
EUR · FONTE MERAVIGLIOSA · COLLE DI MEZZO
FONTE LAURENTINA · GIULIANO DALMATA · TORRINO
CESARE PAVESE · CASAL BRUNORI · LAURENTINO
MEZZOCAMMINO · CECCHIGNOLA · MOSTACCIANO
·SPINACETO · TOR PAGNOTTA · FALCOGNANA
TOR DÉ CENCI · CASTEL DI LEVA · VITINIA · TRIGORIA

MUNICIPIO XI
MARCONI · PORTUENSE · TRULLO · PIAN DUE TORRI
ODERISI DA GUBBIO · MAGLIANA · VILLA BONELLI

MUNICIPIO XII
GIANICOLENSE · COLLI PORTUENSI ·PISANA
MONTEVERDE · BRAVETTA · QUATTRO VENTI



Rifiuti: presentato il nuovo Piano del Campidoglio

Ritiro ingombranti, 10 nuove isole ecologiche e utenze non domestiche

RIFIUTI - Il 31 dicembre prossimo è la data entro la quale si dovrà indicare il sito per la discarica di servizio della Capitale. La struttura che dovrebbe ricevere il materiale trattato dagli impianti TMB (Trattamento Meccanico Biologico), viene fortemente richiesta dalla Regione, mentre Roma Capitale punta sull'incremento della differenziata per far quadrare i conti. "Lo dico ai cittadini e anche alle Istituzioni, in questi anni la ricerca ha fatto passi da gigante – ha spiegato l'Assessore all'Ambiente, Paola Muraro - Stiamo verificando vari brevetti in Italia per utilizzare quel materiale, visto che rimane una materia molto fina che in altre regioni viene utilizzata per fare i sottofondi stradali. Noi comunque vogliamo puntare sulla differenziata per ridurre ancora di più quello scarto".

IL NUOVO PIANO

Parte integrante della strategia capitolina è il nuovo piano presentato nei giorni scorsi che si fonda su tre assi, come spiega Virginia Raggi: "Ripristino del servizio di ritiro a domicilio per gli ingombranti (partito il primo dicembre, ndr), con un numero telefonico dedicato; progettazione di nuove isole ecologiche, collocate perlopiù in periferia e in quei quartieri che ne erano sprovvisti; un piano articolato per garantire, nell'arco di un anno, lo sviluppo a 360 gradi della raccolta differenziata presso le utenze non domestiche".

RITIRO INGOMBRANTI

Il primo dicembre è partito il nuovo servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti. Il servizio è gratuito, per le utenze domestiche, per ciò che riguarda il ritiro al piano strada di materiali fino a 2 metri cubi di volume. Il servizio era stato bloccato il 18 giugno scorso per delle inidoneità nella gara per l'assegnazione. Questo blocco, assieme allo stop (da giugno a settembre) dell'iniziativa "Il tuo quartiere non è una discarica", ripotenziata poi nelle ultime settimane, ha causato in questi mesi un aumento insostenibile dei rifiuti nelle isole ecologiche, assieme all'abbandono indiscriminato degli stessi.

NUOVE ISOLE ECOLOGICHE

Altro elemento del piano è, appunto, la realizzazione di 10 nuove isole ecologiche. Non ci sono grosse novità sull'indicazione dei siti, tutti più o meno già selezionati in passato dai Municipi. La prima area vedrà la luce in Municipio VI entro il 2017, mentre per le restanti ci vorranno 16-18 mesi. I siti individuati sono: via Virgilio Guidi (V Municipio), via Pontina (Tor de' Cenci – IX Municipio), via di Langosco (XII Municipio), via di Casal Selce e via Baceno (XIII Municipio), via Villa del Bosco, viale Giardini di Ottavia e via Grezzago (XIV Municipio) oltre a via Enrico Ortolani (X Municipio). "Su gli altri territori – ha spiegato Virginia Raggi in conferenza stampa - stiamo terminando le interlocuzioni con i Municipi per trovare le aree più adeguate. Nel 2015, attraverso le isole ecologiche, è stato possibile raccogliere oltre 47mila tonnellate di rifiuti – seguita – Sono quindi elemento essenziale per l'aumento della raccolta differenziata che è il cuore del programma Rifiuti Zero".

Raggi: "Isole ecologiche sono strumento essenziale per l'aumento della raccolta differenziata, cuore del programma Rifiuti Zero"

Il blitz del Sindaco nel centro storico

UTENZE NON DOMESTICHE

"Non ci sarà scelta per le utenze non domestiche – ha spiegato in conferenza stampa Stefano Bina, Direttore generale di Ama – ma sarà comunque vantaggioso per loro aderire perché ci sarà una riduzione dei costi: pagheranno in base al rifiuto prodotto". Una sorta di "tariffa puntuale" basata sulla produzione di rifiuti e sulla frequenza di svuotamento. I primi risultati, secondo l'Assessore all'Ambiente Paola Muraro, potrebbero essere visibili "tra un anno e mezzo almeno, poiché il nuovo piano andrà a regime da novembre 2017". Intanto da febbraio partirà la sperimentazione in due aree: il quadrante del I Municipio attorno al quartiere ebraico, compreso tra c.so Vittorio Emanuele, lungotevere da piazza P. Paoli e via del Foro Olitorio, e la zona dell'XI municipio compresa tra viale Marconi, via Oderisi da Gubbio, via Fermi e via Grimaldi. In totale si coinvolgeranno 3.200 utenze non domestiche (1.800 nel I Municipio e 1.400 nell'XI) puntando a raggiungere in queste aree il 70% di rifiuti differenziati.

Muraro: "Da metà dicembre i rifiuti indifferenziati andranno in Austria e Germania. Il Piano per la raccolta differenziata per le utenze non domestiche a regime da novembre 2017"

I RIFIUTI DI NATALE

Oltre alla scadenza per l'indicazione della discarica di servizio, si avvicina anche il periodo più nero per il sistema rifiuti capitolino: le festività natalizie. Quest'anno i giorni di festa non creeranno lunghi ponti, coincidendo quasi completamente con le normali giornate festive. Il servizio quindi, seppur ridotto, non dovrebbe subire un lungo stop. Inoltre dall'assessorato fanno sapere che entro metà dicembre verrà attivato il trasporto all'estero dei rifiuti indifferenziati, che andranno prima in Austria e poi in Germania. "Questo – ha detto la Muraro - innanzitutto per scaricare l'impianto TMB Salario, che verrà riconvertito: non ci saranno più lavorazioni e verrà smantellato il biofiltro. Noi puntiamo alla selezione". Anche se non si verificheranno i consueti "accumuli natalizi", le prossime saranno comunque settimane calde per il sistema rifiuti della Capitale e per il rapporto con la Regione.

Leonardo Mancini

QUALITÀ DELLA VITA: ROMA ALL'80° POSTO

La qualità della vita a Roma peggiora, come afferma la ricerca de La Sapienza per ItaliaOggi: la Capitale passa in tre anni dal 57° posto del 2014, al 69° del 2015 all'attuale 80°. "Quelli su Roma sono dati che abbiamo ereditato dal passato – ha scritto Virginia Raggi – La città è stata abbandonata per anni. Stiamo lavorando per raccogliere le macerie che ci hanno lasciato e invertire il trend negativo". I dati della ricerca segnalano una diminuzione generale della qualità della vita nella Capitale. In primis i dati sulla sicurezza, con Roma che scende al 106° (rispetto al 102° del 2015). Anche sul disagio sociale c'è una flessione: 58° posto rispetto al 42° dell'anno prima. Sulla salute la discesa è minore, ma in un settore di questo genere anche soli due posti (dal 10° all'8°) contano molto. Sette posti in meno sui servizi scolastici, mentre per quanto riguarda l'ambiente la Capitale si attesta all'83° posto, all'interno del "gruppo 3" che indica una qualità "scarsa". In generale sono aumentate le province italiane censite in questo gruppo, che passano dalle 31 del 2015 alle 35 di questa edizione. Ciò, come affermato nella stessa ricerca, evidenzia "come i progressi conseguiti sul versante della qualità ambientale segnano già da alcuni anni una battuta di arresto". Ma su alcuni dati, come quello dei giorni di superamento dei livelli di PM10 (le polveri sottili nell'aria), la Capitale (63° posto) supera Milano (82°). Mentre la vera sorpresa sta nel 5° posto (sotto Cagliari, Milano, Siena e Venezia) per l'uso del trasporto pubblico. Sulla "Produzione rifiuti urbani" ci si attesta all'87° posto, con la "Raccolta differenziata" al 72° posto. La necessità di lavorare sul sistema rifiuti è palese, e nelle prossime settimane lo scontro sul tema non potrà non tenere conto dei dati e dei trend nazionali ■

16 anni!
I MANNARI
GELATERIA
www.imannarigelateria.com
PREMIATI DA: GAMBERO ROSSO, IL SAPORARIO E TRIPADVISOR
GELATO SEMPRE FRESCO, TORTE GELATO... E TANTO ALTRO...
PRODOTTI NATALIZI *in collaborazione con* ELETTROFORNO *Frontoni*
GIOCHI E CREAZIONI NATALIZIE DI CIOCCOLATO PARTNER VALRHONA
APERTO FINO AL 24 DICEMBRE · Via di Grotta Perfetta, 125 Roma · 06 5410448

Ormai è ufficiale: Tim "lascia" le Torri dell'Eur

La società non realizzerà più il suo headquarter. Allontanati, per ora, problemi e disagi, ma edifici di nuovo a rischio degrado

EUR - L'annuncio ufficiale è arrivato: Tim rinuncia al progetto di realizzare nelle Torri dell'Eur il suo prestigioso headquarter. "La scelta è determinata dall'impossibilità di avere gli uffici entro il 31 dicembre 2017, quindi abbiamo già espresso ufficialmente la nostra posizione. Ci stringeremo dove siamo", ha dichiarato l'Amministratore Delegato di Tim, Flavio Cattaneo, durante un evento a Tor Bella Monaca.

USCITA SENZA PENALE

La revoca del permesso a costruire, operata dal Comune di Roma a fine luglio, permetterà alla società di uscire dal piano senza pagare alcun tipo di penale. Tale blocco dei lavori, operata da Roma Capitale per il mancato pagamento (e preventivazione) degli oneri concessori di 24 milioni di euro, era stato oggetto (insieme alla questione degli oneri) di un ricorso al TAR effettuato dalla società Alfiere (50% Telecom e 50% Cassa Depositi e Prestiti). Il Tribunale aveva dato ragione alla società, facendo ritornare valido il permesso a costruire, mentre sul tema degli oneri concessori non si era espresso. Dunque, nonostante si potesse riaprire il cantiere, Telecom ha comunque deciso di non continuare l'opera.

Berdini: "Tim non va nelle Torri dell'Eur? Chiedetelo ai responsabili che hanno governato la città prima di noi". Pelonzi: "Oggi siamo di fronte a una triste vicenda con finale già annunciato"

LE REAZIONI

"Tim non va nelle Torri dell'Eur? Chiedetelo ai responsabili che hanno governato la città prima di noi", ha dichiarato Paolo Berdini, Assessore all'Urbanistica capitolino, probabilmente riferendosi all'intricato e poco limpido iter che ha "costretto" il Comune di Roma a dare uno stop ai lavori. Un percorso che, durante la passata consiliatura per mano dell'assessore Caudo, portò alla rinuncia di ben 24 milioni di euro di oneri ("grazie" al cambio di destinazione d'uso) che sarebbero dovuti entrare nelle casse capitoline per poter realizzare alcune migliorie al quadrante: infrastrutture, soluzioni per la viabilità e parcheggi in primis. Il progetto Telecom, quindi, avrebbe portato 5.000 dipendenti all'Eur, ma il quartiere e i cittadini non avrebbero avuto nessun beneficio strutturale da tale operazione, se non il vedere riqualificati degli edifici, che ora rischiano di ricadere nel degrado. E proprio sulla questione oneri Berdini era stato irremovibile tempo fa: "I 24 mln di euro sono una cifra dovuta all'Amministrazione, a prescindere dal cambio di destinazione d'uso". "L'Assessore Berdini non dica bugie – ha dichiarato in una nota Antongiulio Pelonzi, Consigliere capitolino Pd – Soprattutto non scarichi su altri i propri errori. Oggi siamo di fronte a una triste vicenda con finale già annunciato". Il riferimento è al blocco dei lavori che ha permesso a Telecom di uscire "agevolmente" dal progetto, decisione che farà venire meno "anche il restauro delle Torri, tanto atteso dai cittadini (ma a quale prezzo? ndr), e che avrebbe dovuto cancellare quella che da anni passa per la Beirut capitolina", ha concluso il Consigliere.

RIPENSARE ALLA DEMOLIZIONE

Oggi il futuro dei grattacieli di Ligini è incerto: quanto tempo ci vorrà ad attrarre investitori e a concepire un nuovo progetto? Tanto, è indubbio. Ma per come si era messa la questione forse è stata una fortuna, per poter ripensare da zero una soluzione che non penalizzi la cittadinanza solo a favore di un privato. Forse sarebbe necessario riconsiderare anche l'ipotesi della demolizione: "Tolti gli edifici di particolare pregio e quelli vincolati – ha dichiarato Andrea De Priamo, Consigliere comunale Fdi – laddove si demoliscono aree e costruzioni degradate, come lo sono queste, noi lo riteniamo un elemento positivo. Ripensando, ovviamente, a qualcosa che abbia valenza e qualità progettuale, comprensiva di adeguati standard di infrastrutture. Ho i miei dubbi, però, che nelle linee confuse ma ideologicamente contrarie a ogni trasformazione dell'attuale maggioranza si possa prevedere qualcosa del genere". La domanda, quindi, resta la stessa degli scorsi mesi, oggi più che mai: quale sarà il futuro delle Torri dell'Eur? Imparare dagli errori del passato non è solo necessario ma indispensabile. Qualsiasi progetto si concepirà su questi edifici, l'auspicio è quello che non si pensi solo ed esclusivamente ai grattacieli da riqualificare (e agli alberghi antistanti da dover vendere…), ma soprattutto alla vivibilità del quadrante dove essi si innestano.

Adesso ripensare da zero una soluzione che non penalizzi la cittadinanza solo a favore di un privato. De Priamo: "Riteniamo positiva la demolizione di aree ed edifici degradati, come lo sono questi"

Serena Savelli

UNA PARTITA SUL FILO DELLA LAMA

Il progetto di portare la Tim all'Eur sembra essere definitivamente saltato. Nonostante questo sul portale "Invest in Italy Real Estate", che si occupa della vendita dell'Hotel La Lama, il trasferimento della Corporation delle telecomunicazioni è ancora previsto per il 2018. Un Hotel di lusso, ancora in costruzione, incastonato tra la Nuvola di Fuksas e le ex Torri delle Finanze: 449 stanze su 19 piani serviti da 12 ascensori, 4 sale conferenze, una caffetteria, un ristorante e un centro benessere. "Considerando che in zona Eur – leggiamo dal sito - si trovano importanti uffici pubblici e privati e lavorano migliaia di persone, ma che le strutture alberghiere non sono sufficienti, quest'opportunità può risultare molto interessante". Nonostante l'esclusività di una location così strategica, il profilo di rischio sull'acquisto viene definito: "Investimento con una strategia di rischio/rendimento medio-alta; immobili con un alto tasso di sfitto – si legge dal sito – Rendimento generato in prevalenza da capital gains". Questo termine è spesso utilizzato in ambito finanziario, quando si parla di compravendita di azioni. Indica il guadagno che si può ottenere rivendendo il bene (in questo caso l'Hotel) in un momento successivo e ad un prezzo superiore.
Quindi un investimento speculativo, un acquisto ad un prezzo 'ragionevole', in attesa che il mercato ed il quadrante migliorino. Un'operazione che sicuramente porterebbe soldi nelle casse di Eur Spa, ma non quanti sperava di ottenerne con un Nuovo Centro Congressi in piena funzione da anni, 2 torri 'scintillanti' (progettate da Renzo Piano) trasformate in abitazioni di lusso, e magari anche un sottopasso Colombo-Europa, finanziato con i 25 mln di oneri concessori, che rendeva il quartiere più vivibile.
Ma purtroppo la realtà è diversa. Con la Nuvola appena inaugurata, che avrà comunque bisogno di tempo per funzionare a regime, e la mancata riqualificazione delle torri di Ligini, che rischiano di rimanere la Beirut dell'Eur ancora a lungo, si complicano le cose. Il vero interesse, quindi la partita, sulla Lama si giocherà su questo punto: prima si riqualifica l'area, prima e meglio si vende. Speriamo senza dimenticare i cittadini ■

Leonardo Mancini

Stadio Roma: atteso l'incontro tra Raggi e Società

Si potrebbe arrivare ad una rimodulazione del progetto, ma la Roma avverte: si potrà fare solo in sede di Conferenza di Servizi

ROMA - Nel momento in cui scriviamo, il secondo appuntamento per il confronto tra l'Amministrazione Capitolina e la società giallorossa, inizialmente previsto per il 2 dicembre, è stato rinviato a data da destinarsi. Il Corriere dello Sport parla di indiscrezioni dal Campidoglio, secondo cui "il progetto ha registrato una accelerazione ed è in fase di definizione"; l'incontro sarebbe quindi saltato soltanto a causa degli appuntamenti referendari, visto che era stata preventivata la presenza della Sindaca Raggi. "Giunta e Consiglieri – si legge sul CdS - finora si sono interessati al dialogo con i proponenti, finalizzato a migliorare il progetto, fermo restando il rispetto della legge e della procedura in corso in Conferenza di Servizi".

MIGLIORARE IL PROGETTO

Nell'incontro precedente, quello del 25 novembre, la società Roma avrebbe proposto una parziale riduzione delle cubature delle torri destinate a uffici, infatti lo stesso Dg della Roma, Mauro Baldissoni, aveva affermato: "È stato un incontro positivo, ma è solo uno degli appuntamenti che abbiamo avviato con il Comune, ce ne saranno altri. Stiamo approfondendo il progetto con l'Amministrazione, che lo sta conoscendo sempre di più, visto che è stato partorito nella precedente Consiliatura. Stiamo valutando tutte le ipotesi, le possibilità anche di migliorarlo, ma sempre con l'unico punto fermo che deve essere compatibile con il procedimento in corso, cioè quello in Conferenza di Servizi". Dialogante anche la posizione del Vicesindaco Frongia: "È stato uno degli incontri per capire insieme come migliorare il progetto nell'interesse dei cittadini. Ce ne saranno altri per portare avanti il dialogo, vista la complessità dell'intervento".

Berdini: "Ridurre le cubature eliminando opere pubbliche che non ci servono. Il vizio di pagare il debito pubblico con volumetrie, potete starne certi, con questa Amministrazione finirà per sempre"

BERDINI

Al netto degli incontri tra società Roma e Amministrazione, quanto affermato nelle ultime settimane dall'Assessorato capitolino all'Urbanistica sembra non aver prodotto effetti nella Conferenza di Servizi regionale. Le riunioni (già tre all'attivo) che dovrebbero portare all'approvazione definitiva del progetto dello Stadio della Roma e del Business Park, procedono senza particolari scossoni. Anche se il 17 novembre scorso, durante l'audizione in Commissione Urbanistica, Mobilità, Ambiente e Lavori pubblici, degli Assessori all'Urbanistica della Regione e del Comune, Paolo Berdini aveva affermato: "O la Roma rinuncia a 220 milioni di progetto che non ci servono oppure pensi a una area diversa da Tor di Valle". D'altronde, il taglio di cubature non può che passare per la riduzione degli stanziamenti per le opere pubbliche derivanti dal progetto. Ed ecco che, in particolare, ci sarebbero alcune infrastrutture superate e altre che non hanno più ragione d'esistere: "Abbiamo già il Ponte dei Congressi (già approvato ma ancora da realizzare, ndr). Se la Roma vuole fare lo Stadio o usa quello oppure è un problema suo - ha spiegato Berdini - Così togliamo 90 milioni di euro (che sono previsti per un nuovo ponte inserito nella delibera, ndr)". A questi vanno aggiunti, sempre secondo l'Assessore, i costi della diramazione della Linea B e quelli per gli enormi parcheggi pubblici: un totale di circa 220 milioni di euro che l'Assessorato conta di tagliare, diminuendo di conseguenza le cubature dell'intero intervento. L'idea sarebbe quella di "tornare in conformità del piano, che prevede 63mila metri quadri – seguita Berdini - Dunque la Roma fa lo Stadio con la zona commerciale a corredo: se il progetto è questo io posso firmare una cambiale adesso".

Baldissoni: "Stiamo valutando tutte le ipotesi, anche di migliorie, ma sempre compatibilmente con la Conferenza di Servizi". Società Geores: "Lo stato del sottosuolo del sito è discreto, quindi idoneo"

SPOSTARE IL PROGETTO

L'altra ipotesi paventata è quella di un cambio di zona: "La Roma potrebbe avere una illuminazione e pensare che ci sono infinite altre zone della città che dallo Stadio possono avere un ritorno di immagine, mentre Tor di Valle è una zona deserta – ha detto Berdini - Avere uno stadio a costo zero è una cosa, ma qui ci sono 200 milioni di soldi pubblici. Il vizio di pagare il debito pubblico con volumetrie, potete starne certi, con questa Amministrazione finirà per sempre". E ancora, il 24 novembre, durante un'intervista su Teleroma 56, sempre Berdini aveva affermato: "Io spero che ci sia da parte dell'As Roma la ragionevole presa in carico di tutte le osservazioni che il Comune ha fatto in questi anni, non in questi mesi, ci tengo a precisarlo. E che dunque abbiano l'intelligenza di capire che se vogliono fare l'operazione dello Stadio noi siamo ben felici di fargliela fare, ma i grattacieli no! Altrimenti dovranno decidere loro, non siamo noi a decidere".

I PROSSIMI PASSI

Nonostante le durissime affermazioni dell'Assessore, a quanto si apprende dal resoconto della riunione della Conferenza di Servizi dello scorso 24 novembre, pubblicato sul sito dedicato alla trasparenza del progetto, non ci sarebbero state particolari ripercussioni sui lavori, né traccia delle richieste avanzate da Berdini. Nelle prossime settimane dovranno essere programmate tre differenti riunioni, utili ad "indicare le soluzioni procedurali propedeutiche al parere finale della Conferenza: una per gli aspetti idrogeologici, una per le questioni inerenti la mobilità su ferro e una per quelle paesaggistiche archeologiche".

LE INDAGINI GEOLOGICHE

Intanto in questi giorni arriva un primo ok sulle indagini da parte della Geores, la società che ha portato avanti le analisi per conto dei privati. Dopo quasi un anno di indagini geologiche e idrogeologiche, il Direttore Claudio Vercelli ha confermato che "lo stato del sottosuolo del sito è discreto, e senz'altro idoneo alla realizzazione dell'opera. Il sottosuolo è risultato di complessi fenomeni geologici. I prossimi step saranno la presentazione del progetto definitivo alla Regione Lazio, per le necessarie autorizzazioni, solo dopo si passerà alla fase di cantierizzazione". La società, che continuerà il monitoraggio del suolo durante tutta la durata dell'intervento, nell'ultimo anno ha condotto perforazioni per oltre 4 Km, analizzato più di 400 campioni e condotto oltre 800 prove sul sito di Tor di Valle.

Leonardo Mancini

Garbatella: Farmer's Market di Passino a rischio

La struttura non ha pareri, collaudi e non risulta al Catasto

GARBATELLA - Nel settembre scorso ripercorremmo la storia del mercato coperto di via Passino alla Garbatella, dopo la discussione di una proposta di risoluzione, poi approvata all'unanimità, firmata dai Consiglieri d'opposizione Amedeo Ciaccheri e Andrea Catarci, sottoscritta anche dalla Consigliera Pd, Anna Rita Marocchi. Nel testo veniva richiesto che il Farmer's Market proseguisse regolarmente e senza interruzioni. Il documento si era reso necessario dopo la lettera del Dipartimento Sviluppo economico del Comune di Roma del 24 giugno che parlava della mancata certificazione antincendio e della necessità di interventi per circa 200mila euro.

LA STORIA

Dall'aprile del 2013 la struttura, inaugurata nel luglio del 1952, il sabato e la domenica, ospita il Farmer's Market. Ma per la presidenza del Municipio VIII, quella del mercato di via Passino è "una storia sbagliata" e un "furto alla collettività e spreco di denaro pubblico". In questo modo dalla presidenza raccontano la storia del mercato: "È il 2002. Gli storici operatori del mercato della Garbatella vengono spostati nella sede provvisoria di via di Santa Galla per adeguare la struttura alle normative igienico sanitarie. 'Solo per 18 mesi', è la promessa. Il Comune di Roma però impiega quattro anni solo per la gara d'appalto. Il 12 aprile del 2006 l'impresa Cos.ed.it s.r.l. si aggiudica i lavori da quasi un milione e mezzo di euro, e il 29 settembre viene consegnato il cantiere. Che chiude tre mesi dopo". La storia prosegue, quando nel dicembre dello stesso anno si scopre che "è necessario adeguare l'edificio alle norme antisismiche della Regione – spiegano dal Municipio - Cinque anni e tre perizie di variante dopo, con una spesa raddoppiata, l'Atto Unico di Collaudo del 16 dicembre 2011 chiude i lavori. Senza che sia stata certificata la conformità alla normativa sulla sicurezza e prevenzione incendi". Nonostante tutto questo, nell'aprile del 2013 "i locali vengono dati in concessione alla Metro Service snc che li usa per il Farmer's Market". Società che, a quanto riportato dal Municipio, "dimentica di pagare i canoni d'affitto previsti nella concessione nonostante ripetuti solleciti, ma non interrompe l'attività. Fino all'11 novembre di quest'anno, quando la Direttrice del Dipartimento, Silvana Sari, ne decreta la chiusura per ragioni di sicurezza connesse alla prevenzione incendi".

> ***Presidenza Municipio VIII: "Una storia sbagliata, che ha portato quasi all'estinzione degli operatori storici del mercato, oltre che uno spreco di denaro pubblico"***

MANCANO I DOCUMENTI

Il M5S in Municipio VIII in questi mesi ha voluto approfondire la vicenda, scoprendo "che non esistono tracce di pareri o collaudi della Asl e dei Vigili del Fuoco, né delle perizie e delle documentazioni fotografiche presso l'Ufficio del Patrimonio e che l'intero edificio, secondo l'Ufficio del Catasto, non esiste. Una storia sbagliata – concludono dalla Presidenza - che ha portato alla quasi estinzione degli storici operatori del mercato della Garbatella, ancora oggi nella sede di via di Santa Galla. Dei 65 operatori iniziali ne sono rimasti solo 35. E via Passino echeggia di silenzio tranne che nei fine settimana".

> ***Catarci: "Ci siamo sempre battuti per la riapertura della struttura e la riacquisizione del valore sociale. Adesso i lavori non pregiudichino il servizio del Farmer's"***

SI PRESERVI IL FARMER'S

Dopo l'enunciazione di questi fatti, dall'opposizione si chiede di non limitarsi alla cronistoria ma, se si profilano dei reati, di passare alle denunce. È il Consigliere Andrea Catarci a prendere la parola: "A questi fenomeni pentastellati chiediamo di essere conseguenti: denunciate tutti i Sindaci di Roma che dal secondo dopoguerra ad oggi hanno violato impunemente la legalità, costruendo e ristrutturando senza regole il mercato. E denunciate anche noi – seguita il Consigliere - perché ci siamo sempre battuti, e continueremo a farlo, per la riapertura della struttura, per incrementare le attività al suo interno e per riacquisirne il pieno valore sociale". Inoltre, sempre dall'opposizione, si punta a diminuire l'impatto che i lavori di adeguamento della struttura avranno sugli operatori del Farmer's: "Lo si faccia con una chiusura alternata di metà degli spazi, senza privare le aziende agricole del lavoro e la cittadinanza di un servizio".

Leonardo Mancini

San Paolo: in Municipio si discute sulle strisce blu

Si dibatte sull'idea del M5S per allentare la pressione sul quartiere

SAN PAOLO - Ciclicamente a Roma torna in auge il dibattito sulla "striscia blu". Il mito del parcheggio a pagamento sembrerebbe aver contagiato anche il Municipio VIII, dove un atto sottolinea la necessità di istituire la tariffa nel popoloso e trafficato quartiere di San Paolo. Il documento presentato dal M5S non è ancora arrivato in Consiglio, ma sta già facendo discutere.

L'ATTO DEL M5S

La proposta del M5S parla di "non indifferenti problemi di viabilità", sottolineandone l'aggravio negli ultimi anni a causa "dell'insediamento di alcune sedi della Terza Università". Sarebbe infatti questo, secondo i Consiglieri del M5S, il fattore che maggiormente concorre alla congestione del quadrante, che invece godrebbe di una "favorevole situazione del trasporto pubblico" (metro e capolinea dei bus) tale da "dissuadere gli studenti dall'utilizzo di mezzi privati". Secondo quanto riportato nella proposta, le strisce blu, oltre ad allentare la pressione del traffico, aumenterebbero "la disponibilità di parcheggi per i residenti", sollecitando anche "i non residenti all'utilizzo dei mezzi pubblici". In ultima analisi, oltre ai benefici per l'ambiente, dal M5S municipale ricordano che le strisce blu "sono fonte di guadagno per il Comune".

GUARDARE AL TERRITORIO

Altro elemento che a nostro dire concorre in larga parte alla carenza di parcheggi è il fenomeno dei "pendolari municipali": i cittadini delle aree più periferiche del Municipio si spostano in auto a San Paolo per proseguire con la metro, evitando di parcheggiare in prossimità di altre stazioni che già presentano le strisce blu. Il Presidente del Municipio VIII, Paolo Pace, concentrandosi sull'impatto dell'Ateneo, sottolinea la sua duplice valenza: "Se da un lato l'Università ha incentivato lo sviluppo di attività che hanno migliorato la qualità di alcuni servizi per i cittadini, dall'altro ha comportato per i residenti un sostanzioso incremento del traffico locale e la conseguente riduzione dei parcheggi. Già nel 2012 – seguita - alcuni residenti presentarono una petizione per l'istituzione delle strisce blu, rimarcando l'esigenza e il diritto a poter usare la propria auto senza la frustrante e a volte lunghissima ricerca del posto auto". La volontà del Municipio è quella di avviare "campagne di sensibilizzazione rivolte agli studenti in merito all'importanza di usare mezzi di trasporto alternativi alla propria auto, incentivando così i servizi di car pooling e car sharing messi a disposizione dell'Università per i suoi iscritti, e all'utilizzo dei mezzi pubblici di cui la zona è ben servita". Paolo Pace conclude poi dicendosi convinto che le strisce blu aumenterebbero "la disponibilità di parcheggi per i residenti" e, ad oggi, "si stanno ascoltando alcuni comitati di quartiere e gruppi di cittadini per essere certi che l'iniziativa volga per il verso giusto".

Pace: "Roma Tre ha migliorato i servizi ma aumentato il traffico nel quadrante: bisogna incentivare car sharing e utilizzo dei mezzi pubblici. E con le strisce blu aumenterebbe la disponibilità di parcheggi per i residenti

Marocchi: "Bisogna prima intervenire su parcheggi di scambio e mezzi pubblici". Baccarelli: "Serve una maggiore analisi, altrimenti si sposta solo il problema più in là". Melito: "Si discuta il problema invece di fare spot che non risolvono"

I RESIDENTI

Il M5S municipale vuole quindi ascoltare quale sia la posizione dei residenti della zona. Noi di Urlo lo abbiamo fatto attraverso due Comitati di Quartiere. Stefania Ercolani, del CdQ Insieme per San Paolo, parla della loro contrarietà: "La nostra è una zona popolosa, commerciale e frequentata da studenti. Abbiamo l'Ospedale Bambin Gesù e le vie commerciali che secondo noi risentirebbero delle strisce blu. Il parcheggio a pagamento sembrerebbe fatto esclusivamente per far cassa – prosegue - A noi interessa risolvere il problema dei posti auto". Per il CdQ la soluzione è quella di identificare nuove aree di parcheggio: "Risolvere la vicenda del Pup Da Vinci potrebbe aiutare molto con il ritorno di tanti posti auto. Con le strisce blu noi saremmo tra gli avvantaggiati, perché da residenti avremmo diritto al parcheggio, ma c'è chi viene da altri quartieri per prendere la metro: non dobbiamo fare un discorso egoistico. Inoltre a San Paolo – conclude - ci sono palazzi di 9 piani con tre famiglie per piano e molte hanno più di una macchina: pensiamo veramente che con le strisce blu si risolverà il problema?". La seconda macchina infatti non parcheggerebbe gratuitamente, generando una lotta per le poche 'strisce bianche' rimaste nel quartiere. Diversa la posizione del CdQ San Paolo, con il Presidente Guglielmo Costantini che non manifesta una netta contrarietà, seppur l'iniziativa debba essere accompagnata da altri interventi. "Alcuni commercianti sarebbero favorevoli, perché potrebbero pagare loro il parcheggio dei clienti – spiega Costantini – mentre per conoscere il punto di vista dei cittadini, circa due anni fa facemmo un'indagine e la maggior parte era favorevole, ma chiedevano che il Municipio si attivasse nella zona per creare delle aree di parcheggio bianche, questo per non vessare i tanti lavoratori che quotidianamente devono raggiungere la metro".

DALLE OPPOSIZIONI

Il circolo locale del Pd ha organizzato un incontro per analizzare il fenomeno: "Abbiamo scoperto che le cose non stanno esattamente come vengono presentate". La Capogruppo, Anna Rita Marocchi, ci tiene a sottolineare che il problema in questa zona è "strutturale e si risolve soltanto intervenendo su nuove aree per parcheggi di scambio e sul potenziamento di alcune linee di trasporto pubblico. Questo – aggiunge la Consigliera Dem – è un atto improvvisato, prima di arrivare alle strisce blu c'è una serie di interventi da mettere in campo, che servono realmente a migliorare la vivibilità del quadrante". La posizione delle opposizioni sembra convergere sulla necessità di valutare l'impatto del progetto: "Le soluzioni spot non servono a risolvere le criticità di un quartiere – commenta infatti il Consigliere di Fi, Andrea Baccarelli - In questo caso le strisce blu sposterebbero soltanto il problema un po' più in là. Serve uno studio di tutte le iniziative da mettere in campo". Ma a quanto riferito dal Pd il dibattito non sarebbe stato possibile: "In Commissione ho proposto di affrontare seriamente la questione – spiega la Consigliera Antonella Melito - Non è stato possibile discutere. Obiettivo dei grillini: insegnare agli studenti che possono venire all'Università in autobus o in metro e 'non con le loro macchinine' che occupano tutti i parcheggi della zona. Si valuti piuttosto la possibilità di cercare un'area e destinarla a parcheggio pubblico, se ne discuta nelle aule preposte o sul territorio con i residenti invece di limitarsi a fare atti spot che di certo non risolvono il problema".

CdQ Insieme per San Paolo: "Il parcheggio a pagamento sembra fatto per far cassa. Aumentare i posti auto". CdQ San Paolo: "Un'indagine di due anni fa ci dice che i cittadini sono favorevoli alle strisce blu, ma solo con la realizzazione di nuovi parcheggi"

RIPENSARE IL PROBLEMA

L'iniziativa andrà concertata con chi questo quadrante lo vive e con le diverse anime che lo attraversano. Se studenti e pendolari sarebbero quasi sicuramente contrari al parcheggio a pagamento, a meno che non si prevedano nuove zone con strisce bianche, i commercianti potrebbero vedere nell'iniziativa un'opportunità per un maggiore ricambio di clientela. La posizione dei residenti non sembra netta, pur riscontrando una richiesta di fondo per l'aumento dei parcheggi attraverso nuovi interventi sul quadrante, c'è una parte favorevole. In ogni caso crediamo che la decisione debba andare perlomeno di pari passo con un miglioramento della mobilità dell'area: sistemazione degli spazi di parcheggio, sensibilizzazione all'uso del trasporto pubblico, riorganizzazione delle linee, sono sicuramente i primi punti su cui lavorare. Le strisce blu possono fungere da integrazione, magari puntando al riutilizzo del denaro ricavato dalla sosta tariffata, su interventi per la mobilità del quadrante.

Leonardo Mancini

Urloweb.com
Seguici anche su Facebook!
Con il tuo smartphone attraverso il QR code
oppure collegandoti a facebook.com/UrlowebRoma

TEATRO QUIRINO
Vittorio Gassman

Metti lo spettacolo
sotto l'albero!
QuiTicket Natale
2 ingressi € 54

Regala **2 poltrone** a scelta
tra gli spettacoli della stagione 2016.2017.
Non è valido per le recite del **31 dicembre**.
In vendita fino all'8 gennaio.

Biglietteria 06 6794585
www.teatroquirino.it

Natale Capodanno 2016-2017. Lasciati coinvolgere

22 dicembre ore 21
23 dicembre ore 17 e 21
BALLETTO DI ROMA
LO SCHIACCIANOCI 2006-2016
musica **Petr Il'ic Cajkovskij**
regia e coreografia **Mario Piazza**

Particolare rivisitazione in chiave contemporanea e "noir" del balletto natalizio per eccellenza.
Una favola antica che non smette di incantare i sognatori moderni.

da € **30** a € **12**

25 dicembre
8 gennaio
MASSIMO GHINI
UN'ORA DI TRANQUILLITÀ
di **Florian Zeller**
regia **Massimo Ghini**

La travolgente comicità in un testo ricco di equivocie di battute esilaranti in una commedia moderna, brillante e divertente.

da € **40** a € **17**

SPECIALE CAPODANNO
doppio spettacolo

ore **19,00**
spettacolo e brindisi al nuovo anno a fine recita.
da € **60** a € **25**

ore **21,30**
spettacolo, cena a buffet e brindisi di mezzanotte.
La platea si trasforma in pista da ballo con lo swing di Emanuele Urso e la sua orchestra.
da € **120** a € **75**

Ingresso dopo mezzanotte.
Si va avanti fino all'alba
con la musica del DJ Antonio Matani.
€ **30** compresa la consumazione

Quattro Venti: lavori sull'area verde per fine anno

Dopo anni di attesa, sembra imminente la presa in carico dell'area verde da parte del Comune e la sua riqualificazione

MONTEVERDE - Dovrebbero iniziare entro la fine del 2016 i lavori previsti sulla vasta area verde limitrofa alla Stazione Quattro Venti. Del progetto di riqualificazione si parla da anni. Il terreno è di proprietà di Ferrovie dello Stato e da tempo si attende la presa in consegna dell'area da parte del Comune di Roma, "conditio sine qua non" per l'inizio dei lavori che renderanno possibile la sua fruizione. Il passaggio ad oggi sembrerebbe essere prossimo.

L'ACCORDO

"Il 30 dicembre 2015 è stato firmato un contratto di comodato d'uso gratuito decennale tra Ferrovie dello Stato, Roma Capitale, rappresentata dal Dipartimento PAU, e il Municipio XII, che stabilisce le formalità per l'acquisizione dell'area verde Quattro Venti", ci dice Valeria Allegro, Assessore all'Ambiente del Municipio XII. L'area, nel rispetto della sua destinazione d'uso (verde pubblico e servizi), dovrà diventare un parco fruibile per tutti i cittadini del quartiere. Il terreno in questione, per via della sua vastità (circa 22mila metri quadri), non rientra nelle competenze del Municipio, che ne otterrà in gestione solo una parte e che su di essa dovrà effettuare dei lavori di manutenzione, ci dice l'Allegro. Tutto questo però potrà avvenire solo in seguito alla presa in consegna dell'intera area da parte del Comune di Roma. Ma come mai a distanza di quasi un anno dalla firma del comodato (ancora in essere) questo passaggio non è ancora avvenuto? Lo abbiamo chiesto ad entrambe le amministrazioni municipali che hanno gestito la questione, la Giunta Maltese (Pd) prima e la Giunta Crescimanno (M5S) poi.

> ***M5S: "L'appalto è stato aggiudicato, i fondi, 140mila euro, ci sono. L'area a breve sarà presa in consegna. Entro la fine dell'anno l'inizio dei lavori"***

LA GIUNTA USCENTE

In occasione della firma del comodato, ci racconta Cristina Maltese, attualmente Consigliera municipale d'opposizione e all'epoca Presidente del Municipio, "avevamo concordato che FS provvedesse alla messa in sicurezza degli impianti di sua competenza presenti nell'area, prima della presa in carico. Inoltre gli uffici tecnici dovevano provvedere all'individuazione delle particelle catastali per poter effettuare la recinzione dell'area. Successivamente FS ha potuto effettuare i lavori a suo carico, intervenendo anche sulla pulizia dell'area, durante la quale è stata sfalciata l'erba per evitare incendi. Dopo questi passaggi la mia consiliatura è arrivata alla fine, quando mancava solo la formalizzazione del passaggio al Comune dell'area".

L'ATTUALE AMMINISTRAZIONE

Una volta cambiati i vertici politici in Municipio, la questione è passata nelle mani dell'attuale Giunta che, ci dice l'Allegro, "ha messo in campo un lavoro certosino" per giungere ad uno sblocco della situazione. Al momento in cui scriviamo l'area, però, non è ancora stata presa in consegna dal Comune di Roma, ma le ragioni del perché questo passaggio non sia ancora avvenuto non sono state riferite ad Urlo. L'attuale Giunta municipale si è riservata infatti di fornire tutti i dettagli durante l'Assemblea pubblica indetta con i cittadini il prossimo 13 dicembre. Ad ogni modo, rassicuranti sembrano le parole della Presidente del Municipio, Silvia Crescimanno, che sulla propria pagina Facebook ufficiale ha scritto in una nota: "L'area Quattro Venti a breve sarà presa in consegna dall'Amministrazione per l'esecuzione dei lavori indispensabili alla messa in sicurezza". Sono molti, ci dice l'Allegro, i problemi nei quali la sua Giunta si è imbattuta: "Nel contratto di comodato d'uso ci sono delle imprecisioni originarie; la questione è più complessa di quello che si può pensare", nonostante questo è interesse dell'attuale Giunta prendere in carico l'area, ma "garantendo la sicurezza di tutti i cittadini. Non si tratta di un'area verde qualsiasi. Ci sono una serie di criticità che non devono essere sottovalutate". È chiaro, conclude l'Allegro, che nel momento in cui ci sarà il passaggio di consegna tutto dovrà essere in regola.

> ***Maltese: "I lavori di FS per la messa in sicurezza sono stati fatti. Perché il Comune non ha ancora preso in carico l'area?". Giudici/Picone: "Chiediamo che l'area sia finalmente restituita ai cittadini, nel minor tempo possibile"***

FONDI E LAVORI

"Intanto la gara per individuare la ditta che dovrà eseguire i lavori è stata fatta. L'appalto durante la mia consiliatura municipale è stato aggiudicato e i fondi individuati", ci dice la Maltese.

Si tratta di 140mila euro, ci conferma Valerio Vacchini, Assessore al Bilancio municipale, che "fanno parte del piano investimenti 2015/2017 e sono fondi che devono essere spesi entro la fine del 2016". I lavori, ha assicurato Vacchini, "partiranno entro quest'anno". I fondi individuati per la riqualificazione, tuttavia, commenta l'Allegro, sono una "somma esigua per la sistemazione di un'area così particolare".

L'importo stanziato, ribatte la Maltese, "sarebbe servito per coprire i primi interventi nella parte bassa dell'area. Tra questi, sistemazione del verde e messa in sicurezza della pista ciclabile". Ulteriori lavori "sarebbero stati ultimati con altri fondi che avremmo dovuto individuare". L'ex Presidente si è comunque detta soddisfatta per la notizia dell'imminente inizio dei lavori e ha commentato: "Controlleremo che i fondi non vadano perduti e che si porti avanti un progetto molto importante per la fruizione dell'area".

LE CRITICHE

Polemici sulla questione sono stati Marco Giudici e Giovanni Picone (Fdi), Consiglieri al Municipio XII, che dicono: "Il rimpallo delle competenze è una vecchia storia della peggiore politica. È bene che il M5S si attivi e faccia quello che ha promesso. Non è complicato acquisire un'area, però di fronte al M5S diventa tutto difficile. Chiediamo che questa sia finalmente restituita ai cittadini, nel minor tempo possibile".

Anna Paola Tortora

PULIZIA PARCO VIA RAFFAELE BATTISTINI

Alla fine del mese di novembre i cittadini del quartiere Monteverde hanno provveduto alla pulizia del parco che collega via Giulio Tarra a via Raffaele Battistini. L'area verde era preda di sporcizia e degrado. In seguito alla richiesta pervenuta direttamente dai cittadini, ci racconta Valeria Allegro, Assessore all'Ambiente e Vicepresidente del Municipio XII, è stato chiesto "il nulla osta al Dipartimento Tutela Ambientale del Comune di Roma, che ha competenza sull'area. Il Parco infatti non è in carico al Municipio. Nel frattempo è stato richiesto l'intervento di AMA che ha fornito i materiali per la pulizia, che è stata effettuata in seguito ad un raccordo tra Municipio, Dipartimento e Servizio Giardini". Un commento positivo sulla vicenda è arrivato anche dalla Presidente del Municipio, Silvia Crescimanno, che ha detto: "Un sentito grazie ai cittadini, agli operatori Ama e agli attivisti del M5S che, insieme al Gruppo Ambiente, hanno lavorato per dare un nuovo volto al parco di via Battistini" ■

farmacia 360° mealli

Via Tazio Nuvolari 57

SERVIZIO CLIENTI
06.519.35.50
info@farmaciamealli.it

UNA GRANDE FARMACIA AL TUO SERVIZIO

Visita il nostro e-commerce www.farmavera.it
Oltre 1 milione di prodotti ordinabili

offerte

-39% **Bronchenolo** sciroppo sedativo fluidificante ~~€ 9,90~~ **SOLO € 5,99**
-35% **Glicerolo Carlo Erba** 18 supposte adulti ~~€ 4,60~~ **SOLO € 2,99**
-35% **Glicerolo Carlo Erba** 6 cont adulti ~~€ 4,60~~ **SOLO € 2,99**
-37% **Enterolactis** fermenti lattici 12 flaconcini ~~€ 15,90~~ **SOLO € 9,99**
-33% **Spazzolini elettrici Oral B – 33%** su PC-600, TRIZONE 600 e PC-750
-33% **Flector 5 cerotti** medicati ~~€ 14,90~~ **SOLO € 9,99**
-33% **Velvet NailCare Kit** originale Scholls ~~€ 41,99~~ **SOLO € 27,99**
-33% **Velvet SoftRoll Profess Pedicure** or. Scholls ~~€ 41,99~~ **SOLO € 27,99**
-33% **Vegetallumina Antidolore** gel ~~€ 8,90~~ **SOLO € 5,99**
-33% **Vegetallumina Escina** ~~€ 11,90~~ **SOLO € 7,99**
-30% Apparecchi **Aerosol PIC – 30%** su tutti i modelli esposti
-30% **Ibuprofene Carlo Erba** 12cpr ~~€ 4,28~~ **SOLO € 2,99**

Offerte valide fino al 31 dicembre 2016 salvo esaurimento scorte

10 ARRIVI
DI MERCE AL GIORNO,
GRAZIE AI QUALI
SIAMO FORNITISSIMI

Vieni a trovarci
A POCA DISTANZA DA
VIA DI GROTTA PERFETTA
ORARIO NO STOP
8.00 – 20.00
DAL LUNEDÌ
AL SABATO*

P
PARCHEGGIO
ESTERNO

REPARTI:

OMEOPATIA
FITOTERAPIA E PRODOTTI NATURALI
INTEGRATORI ALIMENTARI
ALIMENTAZIONE SPECIALE
PRODOTTI X L'INFANZIA, ALIMENTI E LATTI
BILANCE CHICCO E TIRALATTE MEDELA [N/V]
DERMOCOSMESI E BELLEZZA
CURA DEL CAPELLO CON TEST SPECIFICI
CALZATURE E CURA DEL PIEDE
ORTOPEDIA, TUTORI E SANITARIA
CARROZZINE, STAMPELLE E DEAMBULATORI [N/V]
MAGNETOTERAPIA ED ELETTROMEDICALI [N/V]
PREPARAZIONI GALENICHE
PRODOTTI VETERINARI ED ALIMENTI PER ANIMALI

[N/V] = NOLEGGIO E VENDITA

SERVIZI:

AUTODIAGNOSTICA: PRESSIONE, TRIGLICERIDI, COLESTEROLO, GLICEMIA
ELETTROCARDIOGRAMMA**, HOLTER PRESSORIO**, HOLTER CARDIACO**
OGNI MESE SUPER-OFFERTE SU CENTINAIA DI PRODOTTI
CONSEGNE A DOMICILIO SU RICHIESTA
RICERCA E PRENOTAZIONE PRODOTTI RARI, CON PREAVVISO VIA SMS
BOMBOLE OSSIGENO

CARTE DI CREDITO ACCETTATE
(ANCHE AMERICAN EXPRESS)

* eccetto festivi, secondo turni obbligatori
** telemedicina

Calderon della Barca: il cantiere resta immobile

Area in abbandono: lavori fermi da anni sul Punto Verde Qualità

GROTTAPERFETTA - Su via Calderon della Barca, a pochi passi dalla sede dell'Ama, resta immobile il cantiere del Punto Verde Qualità. Sul cancello campeggia il cartello "Personale al completo", come se da anni l'area non fosse in abbandono. Il progetto, oltre al grande parco pubblico inaugurato il 19 maggio 2012, prevedeva un centro sportivo iniziato e mai terminato. Con il trascorrere degli anni l'iniziativa è passata di mano in mano, subendo modifiche e riduzioni di cubature. Poi lo stop, con il cantiere abbandonato e gli scavi che hanno raggiunto la faglia dando vita ad una enorme "piscina" a cielo aperto.

PUR SEMPRE UN PVQ

L'area, così come la società che la prese in carico, non è rientrata direttamente all'interno degli scandali e delle indagini degli scorsi anni inerenti i Punti Verdi Qualità. Ma ne ha sicuramente dovuto sostenere il peso. Il blocco del cantiere, e tutte le difficoltà inerenti alla lentezza amministrativa, ricadono sulle spalle dei residenti, che da tempo lamentano l'abbandono dell'area.

Sposato: "Il nostro atto è stato bocciato e adesso prosegue il degrado". Pace: "Sarà nostra premura produrre un atto municipale condiviso da sottoporre alla Conferenza di Servizi Capitolini"

IL PROGETTO

Il costo complessivo dell'opera si sarebbe dovuto aggirare attorno ai 10milioni di euro, anche se le successive varianti rendono difficile una stima precisa. All'interno del centro sportivo avrebbero trovato posto un centro fitness e una piscina. Ma ad oggi quello che resta è solo il cantiere abbandonato e gli scavi iniziati e mai completati: "I lavori incompiuti hanno lasciato uno scavo che oggi mette a rischio di inquinamento la falda acquifera, oltre che la stabilità dei versanti dell'enorme depressione, frutto solo di una distorta idea antropocentrica del paesaggio che speriamo sia definitivamente archiviata – spiega il Presidente del Municipio VIII, Paolo Pace - È stata realizzata anche una struttura scolastica della quale ad oggi non risulta alcuna documentazione. Tutta l'area è vincolata e qualsiasi tipo di opera è comunque considerata abusiva per la normativa vincolistica vigente".

LA PROPOSTA BOCCIATA

Nel settembre scorso il gruppo municipale del Pd, con il Consigliere Umberto Sposato, aveva presentato un atto volto a comprendere quali fossero le ragioni che impediscono la ripresa dei lavori oppure una riprogettazione delle funzioni di quell'area: "Avevamo presentato l'atto, ma dopo il parere negativo della Giunta, è stato bocciato dalla maggioranza del M5S – spiega il Consigliere Sposato - questo perchè, a loro dire, hanno un programma già definito e sanno come portarlo avanti. Fatto sta che ad oggi il cantiere è fermo e l'area è ancora abbandonata al degrado e all'incuria".

GLI ULTIMI SVILUPPI

A quanto si apprende sull'area sarebbe stata attivata una Conferenza di Servizi, ma dopo le indagini degli ultimi anni sui PVQ, che hanno portato a diversi arresti, "la procedura per intervenire è segnata dalla delibera Capitolina n. 23 del novembre 2015 e dalla nota dell'ANAC – seguita Pace - A livello comunale si sta affrontando la tematica con una strategia condivisa tra tutti i Municipi coinvolti". Per il PVQ Grottaperfetta si sarebbe quindi attivata una Conferenza di Servizi interna ai Dipartimenti Capitolini. Così gli Assessori e i Presidenti delle Commissioni municipali competenti hanno effettuato un sopralluogo dell'area, in occasione del quale si è data comunicazione che il Municipio possa esprimersi e fare pervenire alla Conferenza di Servizi comunale il proprio parere, non vincolante, in merito alla riqualificazione ambientale dell'area stessa. "Quindi, dopo un'attenta analisi della documentazione – conclude Pace - sarà nostra premura, attraverso le commissioni coinvolte, produrre un atto Municipale condiviso da sottoporre alla Conferenza di Servizi". Una soluzione in tempi brevi sembra impossibile. Sta di fatto che con l'inverno che avanza i disagi per i residenti diminuiscono. Saranno i primi caldi, l'aumento delle necessità di manutenzione del verde e l'arrivo delle zanzare, a riaccendere con forza la polemica.

Leonardo Mancini

Sab 31/12

50 Euro p.p.

BARCELLONA CAFFÈ

CAPODANNO 2017

Cenone di Capodanno

***

Antipasti

Tartare di tonno con passion fruit, vinaigrette e songino
Salmone yakitori con cavolo viola marinato zenzero e limone
Crocchetta di patate, fiori di zucchina e gamberi, panato con pane carasau e mayo zenzero

***

Primi

Risotto alla crema di scampi
Lasagne cacio e pepe di baccala' e fiori di zucchina

***

Secondi

Tataki di tonno al sesamo nero con panzanella al pomodoro e crema di bufala Dop

***

Dolci e pasticceria Natalizia

Tiramisu' con panettone e arancia

***

Una bottiglia di vino ogni 2 persone - Conterno Fantino "Chardonnay Langhe"

***

Mezzanotte

Zampone e lenticchie
Prosecco Valdobbiani Doc - Col de' Salici

Via Mario Bianchini, 79 - Roma 70

Info 3471072918 - 330452083 - 3661257976

Divino Amore: un cammino che viene da lontano

Sentiero del Pellegrino: un progetto del 2000 torna di moda 16 anni dopo

ARDEATINA - Il 24 novembre scorso il Municipio IX ha approvato all'unanimità una risoluzione volta alla realizzazione del Sentiero del Pellegrino, un percorso religioso ciclo-pedonale in direzione del Santuario del Divino Amore, che darebbe la possibilità ai pellegrini di evitare i rischi di un'arteria trafficata come la via Ardeatina.

De Juliis: "Il progetto, oltre a rendere sicuri i pellegrinaggi, con la realizzazione di una ciclovia, collegabile con il GRAB, contribuirebbe a valorizzare l'agro romano"

LA STORIA

Quella del Sentiero del Pellegrino è una storia che parte da lontano. È il settembre del 1995 quando il Rettore del Santuario sottopone questa idea alle autorità Comunali, con l'intento di allontanare dai pericoli di via Ardeatina i tanti pellegrini che si incamminano verso il Santuario. L'Amministrazione Comunale, impegnata in quel periodo nell'organizzazione del Giubileo del 2000, ne approva il progetto proprio durante l'anno giubilare. Il Sentiero sarebbe stato lungo 15 km: il tradizionale percorso battuto dai pellegrini da Porta Capena al Santuario del Divino Amore. Lungo via delle Sette Chiese e l'Appia Antica, passando per le catacombe di Santa Domitilla, San Callisto e San Sebastiano. La stessa strada utilizzata in occasione del Giubileo del 1350 e da San Filippo Neri nel 1522 per la visita delle Sette Chiese. Il percorso immaginato nell'anno Giubilare del 2000, dopo i primi chilometri sarebbe diventato sterrato per proseguire all'interno del Parco dell'Appia Antica, dove sarebbe stata identificata anche un'area di sosta. L'ultimo tratto del percorso avrebbe collegato via di Torricola con il Santuario, passando attraverso sentieri interpoderali e altri tracciati da realizzare. Assieme al Sentiero erano stati anche immaginati luoghi di sosta con arredi, fontanelle e punti ristoro, oltre ai pannelli informativi e ai servizi igienici. Purtroppo tutto questo è rimasto sulla carta e i tanti pellegrini del Divino Amore continuano a camminare lungo via Ardeatina.

VALORIZZARE IL TERRITORIO

La proposta di riaprire il dibattito su questo vecchio progetto è arrivata dal gruppo consiliare di Fdi, che ha incontrato la collaborazione delle altre forze politiche. "Il percorso, oltre a rendere sicuri i pellegrinaggi notturni che si svolgono ogni sabato notte, da aprile ad ottobre, dal Circo Massimo al Divino Amore, vedrebbe realizzata una ciclovia collegabile con il GRAB, in grado di valorizzare l'agro romano e utilizzabile dalle famiglie per gite all'aria aperta, a piedi o in bici – ha spiegato il Consigliere Massimiliano De Juliis - Crediamo fortemente che questo sentiero possa valorizzare il nostro territorio e che sia in grado di far apprezzare e riscoprire in maniera adeguata il nostro bellissimo agro romano".

Corrente: "Sui fondi bisognerà verificare ulteriori risorse legate alla mobilità sostenibile dalla Regione"

FINANZIARE IL SENTIERO

Il testo richiede di riaprire il dibattito sul Sentiero, non partendo necessariamente dal vecchio progetto del 2000, ma valutando "un percorso religioso alternativo a quello che attualmente i pellegrini effettuano per arrivare al Santuario della Madonna del Divino Amore", spiega il Consigliere del M5S, Giulio Corrente. Il quale poi, in merito ai fondi da impiegare, aggiunge che bisognerà "verificare ulteriori risorse legate alla mobilità sostenibile eventualmente nelle disponibilità della Regione Lazio". Nella risoluzione, infatti, viene indicata la necessità di cercare di ottenere i "fondi messi a disposizione del Ministero dei Beni culturali e del Turismo per il parco archeologico dell'Appia antica – conclude De Juliis - quelli messi a disposizione dallo stesso Ministero per i cammini religiosi e quelli della Regione Lazio per itinerari e cammini del Lazio".

Leonardo Mancini

MUSICA

a cura di Guido Carnevale e David Gallì

GOD IS AN ASTRONAUT – ALL IS VIOLENT, ALL IS BRIGHT

"Il rock è morto, è finito. Negli ultimi trent'anni le band sono state progettate a tavolino dal mainstream con un unico obiettivo: mercificare. Non c'è più fantasia nè creatività" e bla bla bla. Quante volte lo avete sentito dire? Troppe. È capitato anche a me. E ho sempre assistito silente al tentativo di rifugiarsi in questa ottusa concezione, forse tesa a giustificare l'assenza di stimoli alla ricerca di buona e nuova musica, concludendo spesso la futile argomentazione con una domanda (e un pizzico di arroganza): "Poi l'hai preso il vinile dei "God is an Astronaut"?"

Siamo nel 2005. Il post-rock sta vivendo una fase di grande maturità: i Sigur Ros escono con "Takk" mentre i Mogwai stanno per ultimare quel capolavoro che è "Mr. Beast", i Mono decidono di incidere con i Pelican e dall'Irlanda un trio di leprechauns lancia il suo secondo disco, destinato a rimanere, ancora oggi, il lavoro più riuscito dei GIAA. "All is violent, all is bright" è un disco di purissimo post-rock: romantico, lunare, ovattato da suoni siderali e ricercatissimi che offrono un tappeto perfetto all'espressione degli elementi di dinamica introspezione emotiva tipica del genere: intimi silenzi mescolati a sublimi dispersioni di energie.

Tutta l'opera scivola via con estrema coerenza e semplicità; sembra un ascolto immediato che non ci fa rendere conto di essere sollevati dalla routine per ritrovarsi in un universo sonoro parallelo, completamente scollegato alla melodia urbana di tutti i giorni. "Fragile", "Forever Lost", "Suicide by Star" (da alcuni definita magnificamente come "una quieta perturbazione magnetica causata da un irradiante vento solare"), "Fire Flies and Empty Skies", "Infinite Horizons", "When Everything Dies" sono brani in cui la produzione epic strumentale dimostra di aver raggiunto il suo apice, la sua perfezione. *D. G.*

MY BLOODY VALENTINE – LOVELESS

Negli anni '80 la stampa inglese iniziò a chiamare "Shoegazers", cioè i "fissascarpe", alcuni componenti di gruppi quali: Slowdive, Jesus and Mary Chain, Ride. Essi avevano l'abitudine di starsene a capo chino sugli strumenti musicali, evitando di coinvolgere il pubblico presente ai loro concerti. Proponevano una commistione tra rock psichedelico e atmosfere eteree, dominata da suoni caotici e sovrapposti che non concedevano pause alcune. Gli scozzesi "Jesus and Mary Chain" furono i precursori, ma i My Bloody Valentine esplorarono sonorità mai sentite prima. Si formano nei primi anni '80 a Dublino e, dopo diversi cambi di formazione e alcuni Ep, nel 1988 arriva il loro primo album, "Isn't Anything", accolto bene sia dalla critica che dal pubblico. Altri due Ep precedono l'uscita di "Loveless", destinato a essere ricordato come il capolavoro della band. Esce nel 1991 sotto la supervisione di Kevin Shields (chitarrista e leader del gruppo). Le squassanti chitarre che stridono e gridano di "Only Shallow" hanno il compito di aprire l'album con un effetto stordente; è un continuo di chitarre e distorsioni stratificate e a malapena si sente la voce soffice e timida di Blinda Butcher. "To Here Knows When" è un capolavoro tra archi campionati, percussioni e chitarre distorte, "I Only Said" è una nenia cadenzata in stile Shoegaze, "Come In Alone" ci riporta ai Velvet Underground, fino ad arrivare alla mia preferita, "Sometimes", un equilibrio perfetto di melodia e noise, di violenza e dolcezza. La purezza emerge lentamente dal rumore annichilente e assordante e questo album rimane un ruvido ma tenero cimelio del rock alternativo. *G. C.*

CINEMA

Multisala Madison

a cura di Simone Dell'Unto

CHINATOWN · di Roman Polanski · (USA 1974)

Sceneggiatura: Robert Towne

Interpreti: Jack Nicholson, Faye Dunaway, John Huston, Perry Lopez, John Hillerman, Darrell Zwerling, Diane Ladd, Roy Jenson, Roman Polanski

Si chiama neo-noir, si legge adrenalinico film poliziesco-investigativo girato nel pieno degli anni '70. L'ottavo lavoro di Roman Polanski, ultimo ad essere girato negli Stati Uniti, vince il premio Oscar per la migliore sceneggiatura (oltre che Golden Globe a Nicholson e Polanski), conquistando il pubblico per la sua trama coinvolgente e appassionante. Siamo nella Los Angeles degli anni '30, un investigatore privato si ritrova suo malgrado a seguire in prima persona uno scandalo finanziario. Colpi di scena, suspense e tensione si succedono freneticamente in una pellicola brillantemente interpretata da un instancabile Jack Nicholson, curiosamente presente in tutte le scene del film.

ANIMALI FANTASTICI E DOVE TROVARLI

David Yates · (USA, UK 2016)

Sceneggiatura: J. K. Rowling

Interpreti: Eddie Redmayne, Katherine Waterston, Dan Fogler, Ron Perlman, Ezra Miller, Samantha Morton, Jon Voight, Carmen Ejogo, Colin Farrell

Precisiamo subito: non è un altro Harry Potter. Quelli bravi definirebbero infatti "Animali Fantastici" come uno spin-off, una sorta di costola della fortunata saga dei maghi di Hogwarts. La penna ispiratrice è comunque sempre la stessa: J. K. Rowling, al debutto come sceneggiatrice, pone al centro della storia Newt Scamander, timido e introverso mago alla conquista di New York. Il film, perfettamente coerente con l'universo potteriano, è un'immaginifica esplosione di fantasia, colori, suspance ed emozioni. "Animali Fantastici" è un autentico film di Natale perché ne incarna perfettamente la magia, lo stupore e l'allegria. È un viaggio nel tempo nel corso del quale l'adulto diventa bambino e gonfia i suoi occhi lasciandosi cullare da un racconto fiabesco, allo stesso tempo ipnotico e strabiliante. Insomma, capiamoci, se ogni 24 o 25 dicembre sei lì che continui imperterrito a guardare "Fantaghirò" su Italia 1, non aspettare altro tempo e corri al cinema.

SULLY · di Clint Eastwood ·(USA 2016)

Sceneggiatura: Todd Komarnicki

Interpreti: Tom Hanks, Aaron Eckhart, Laura Linney, Anna Gunn, Autumn Reeser, Ann Cusack, Holt McCallany, Mike O'Malley, Jamey Sheridan, Jerry Ferrara, Max Adler, Sam Huntington

A due anni di distanza da American Sniper, Clint Eastwood torna alla regia presentando un'altra, controversa, storia americana. Dopo Chirs Kyle, eroe di guerra prematuramente scomparso al suo ritorno in patria, ecco Chesley Sullenberger, comandante di aerei di linea della US Airways. È il 15 gennaio 2009, il volo 1549 è decollato dall'aeroporto "La Guardia" di New York quando uno stormo di volatili colpisce il velivolo provocando lo spegnimento dei motori. L'ineluttabile emergenza viene gestita dal comandante con una spericolata manovra di ammaraggio nel fiume Hudson. Fin qui questa è la storia che tutti conoscono. Meno noto è infatti il processo al pilota che ne conseguì, nel corso del quale vennero analizzate e messe in discussione le scelte di Sullenberger. Oltre la cronaca, oltre il mero gusto storiografico, Clint Eastwood torna a soffermarsi su quattro semplici lettere: PTSD (post traumatic stress disorder – disturbo post traumatico da stress): come in American Sniper sono infatti l'incubo, l'ansia, l'oppressione, l'angoscia a tessere ombre scure alle spalle degli eroi del nostro tempo.

MULTISALA MADISON
RITAGLIA IL COUPON PAGHERAI
6,00 euro
Valido il lunedì e il martedì
esclusi festivi, prefestivi e 3-D. Scadenza **31/01/17**
Urlo

MULTISALA MADISON 8 Sale Tel. 06.5417926 - Via Chiabrera, 121 (Zona S. Paolo, Metro B)

Anziani 5,50 euro (esclusi festivi e prefestivi, entro le 17.30 4,50 euro)
Studenti 6,00 euro (lunedìe martedì esclusi festivi, prefestivi e 3D)

PREZZI
Tutti i giorni escluso il mercoledì pom. 6,00 euro, serali 8,00 euro
Mercoledì 6,00 euro (tutto il giorno)

a cura di David Gallì

RUMORI DI FONDO

ORANGE8: ATMOSFERE PSYCH-FOLK DA RAPIRE I SENSI

Che immensa scoperta questo duo tutto capitolino! Ero andato a vedere il live dei TAU, band (diversamente sobria) capace di trasformare una lunga esperienza messicana, spesa tra santoni e peyote, in frammenti musicali, e ti torno a casa completamente stordito e ubriaco dalla performance del gruppo di apertura: gli Orange8.

Stordito dalla texture vintage prodotta dalla chitarra di Sergio Ferrari, o forse sarebbe meglio dire dalle chitarre vista la moltiplicazione dei suoni tipo pani e pesci, manco fosse il nuovo looper-Messia venuto a portare fratellanza melodica sulla terra, e ubriaco della celestialità immorale della voce e dei mantra di Valentina Criscimanni, onde sonore talmente morbide e dolci da penetrarmi in ogni centimetro di pelle ed ossa, scatenando un subbuglio interiore ai limiti dei livelli di ormonalità consentita ma, soprattutto, tollerata.

Gli Orange8 nascono a Roma nel 2010, quando le produzioni di Valentina incontrano le rielaborazioni di Sergio e l'alchimia trasforma le bozze in pura armonia; il duo si vota alle esibizioni live e solo nel 2013 decide di volersi fare rinchiudere in microsolchi vinilici con l'uscita del primo EP "Turtle Bubble", "frutto di un viaggio esplorativo, di stati d'animo e di atmosfere immaginiche, di strumenti esotici". I due lasciano Roma nel 2014 e si abbandonano totalmente all'esperienza del viaggio e delle registrazioni itineranti che li porterà ad esplorare tutta Europa, registrando le nuove tracce avvalendosi di "decine di special guest e featuring trovati lungo i propri viaggi terreni e mentali". Il 7 ottobre 2016 esce "Let the forest sing", album che è davvero complicato relegare ad un genere ben definito e, proprio per il mio modo di fruire musica, direi che questo è il suo maggior pregio: saper mescolare generi attingendo con sapienza a diverse fonti apparentemente tanto lontane tra loro. La

sperimentazione psych-rock è il telaio, il tappeto di congiunzione, sul quale vengono intrecciati elementi folk, etnici, acid rock, pop, fino a echi post-rock. Atmosfere ammalianti di per sé, ma che raggiungono la perfezione di trama, di cucito e di profondità con l'incastro della voce che lascia il fruitore impotente in balia delle onde: un ramoscello trasportato dal fiume.

L'esperienza Orange8 non è solo di percezione sonora, ma è un invito alla riflessione, alla riscoperta dei rapporti umani, della fratellanza e dell'ambiente che ci circonda, un monito ad abbandonarsi alla scoperta dei propri viaggi, siano essi frutto di chilometri macinati su qualche ruota o siano essi interiori, alimentati da proiezioni mentali, specchio e apertura della nostra anima.

Per accostarvi all'esperienza degli Orange8 consiglio "Arancio", definito come un inno "psych-ecologico di critica verso la presunta superiorità della civiltà moderna", per il quale è stato rilasciato anche un bellissimo videoclip in claymotion, e "Dancing Leaves", una di quelle tracce che mi scatena tutti i sensi, inclusi quelli che non sapevo di avere. Nota di merito alla copertina dell'album, creazione meravigliosa di Mauro Falcioni.

PER ESPRIMERE UN COMMENTO O SEGNALARE UNA BAND O UN ARTISTA, INVIA UNA MAIL A REDAZIONE@URLOWEB.COM

a cura di Marco Etnasi

MASCHERE

"UN'ORA DI TRANQUILLITÀ" AL TEATRO QUIRINO

In scena allo storico Teatro Quirino, dal 25 dicembre all'8 gennaio, "Un'ora di tranquillità", una delle ultime commedie in ordine cronologico firmate dal talento francese Florian Zeller. Considerato dal The Guardian come il più emozionante scrittore teatrale dell'era moderna, Zeller è diventato, ormai da dieci anni, un punto fermo della letteratura da palcoscenico e non solo. Insignito del premio Interallié, il più ambito riconoscimento letterale in Francia, il commediografo transalpino è stato tradotto in molte lingue e le sue opere hanno preso vita nei principali teatri del panorama mondiale. A Massimo Ghini, che invece ha scoperto la genialità del romanziere francese proprio a Parigi, il compito di far apprezzare e amare la scrittura di Zeller al pubblico romano. Un'ora di tranquillità è una commedia dai toni brillanti e a tratti geniali, poggiata su solidi ritmi e meccanismi comici tipici del vaudeville, giocato quindi tra equivoci e battute esilaranti che creano agli occhi dello spettatore una macchina drammaturgicamente perfetta. Con la regia dello stesso Ghini, anche attore protagonista della pièce, e un cast che include nomi del calibro di Claudio Bigagli, Massimo Ciavarro e Galatea Ranzi, "Un'ora di tranquillità" è la storia di un uomo che cerca disperatamente di passare un momento di solitudine e di pace, ma una serie di eventi e personaggi faranno di tutto per rendere impossibile al protagonista di godersi anche una sola ora di tranquillità. Da segnalare la doppia replica del 31 dicembre (alle 19 e alle 21.30) con brindisi, live music e dj set a seguire, fino all'alba.

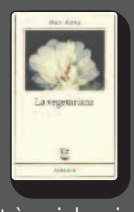
Con l'opera di Zeller lo storico teatro, che da quasi 150 anni illumina la scena teatrale romana e nazionale, entra nel vivo del suo cartellone. La programmazione del Teatro Quirino, infatti, proseguirà con il grande classico del Maestro Eduardo De Filippo, "Filumena Marturano", poi con gli adattamenti degli immortali "Luci della ribalta" ed "Il Sorpasso", rispettivamente firmati Chaplin e Dino Risi e, passando dal Balletto di Mosca che porterà in scena "La bella addormentata" di Čajkovskij, arriverà al "Borghese Gentiluomo" di Molière per il coronamento di una grande stagione di teatro.

TEATRO QUIRINO
Via delle Vergini, 7 – 00187 Roma
Biglietti: intero da 19 a 36 euro / ridotto da 17 a 32 euro
SPECIALE CAPODANNO: DA 25 A 120 EURO
Info e prenotazioni: 06.6794585
biglietteria@teatroquirino.it - www.teatroquirino.it

a cura di Ilaria Campodonico

TRA LE RIGHE

LA VEGETARIANA



HAN KANG
ADELPHI 2016
18 EURO

Il titolo in copertina non potrà mai descrivere le stupefacenti metamorfosi di spettri incostanti e volubili, di un corpo che è da subito sostanza, simbolo, sintomo, emanazione, negazione. L'approccio allusivo della scrittrice Han Kang, più che una modalità ascrivibile a un genere definito e fermo, sembra un esercizio di mitopoiesis, tra meraviglia e fantasia, tra uomini e animali. L'atto stesso del narrare viene dall'incontro del lettore con le infinite interpretazioni restituite dai personaggi della storia attorno alla protagonista Yeong-hye che, per colpa di uno strano sogno, decide di non mangiare, cucinare, né servire più carne. A noi, la scelta di scendere giù, entro l'ombra e l'anima, e sporcarci definitivamente, seguire "la vegetariana" o lasciarla lì, nella lontana Seul, con i suoi ritratti e le sue apparizioni, concentrata in un lungo addio al mondo. Sotto parole incrociate di condanna, va in scena la rappresentazione di un male per una figura seducente, che diventa amata e temuta. Gli altri possono soltanto sognare un altrove immaginario, che non si può ben nominare né localizzare, provare a fuggire nell'invisibile indistinto per non vedere. La realtà imita ancora una volta la natura: nessuna redenzione in arrivo ma la possibilità di godere e morire, meravigliarsi e morire.

QUANDO VERRAI SARÒ QUASI FELICE

ALBERTO MORAVIA
A cura di Alessandra Grandelis
BOMPIANI 2016
19 EURO

Sono 110 lettere, non soltanto d'amore, quelle di Alberto Moravia per Elsa Morante (1947-1983), ritrovate dalla curatrice Alessandra Grandelis e raccolte per Bompiani. Materia incandescente, che appartiene al matrimonio letterario più avventuroso del ventesimo secolo in Italia. Non leggeremo lunghi trattati sui sentimenti, ma parole semplici, dense e vere, scritte senza mediazioni. "Quando verrai sarò quasi felice" è presto conquista, accesso a un mondo privato, alle cose più prossime, e diventa il punto d'osservazione privilegiato per conoscere uno spaccato importante delle comunità letterarie del tempo. Abitudini, lati oscuri, passioni di un uomo e una donna, di due autori imprescindibili. Entriamo dentro il laboratorio, assistiamo a successi e fallimenti: prendiamo contatto, siamo in loro compagnia, recuperiamo memorie, ridisegniamo un mondo bello e affascinante, mostri compresi. Vicini e lontani per tutta la vita, così diversi, i due tenevano stretta "La ricerca dell'autentico contro ogni deriva, storica e letteraria [...] Una ricerca che pone sempre al centro la realtà contro la disintegrazione. Individuale e collettiva. [...] la loro è una storia non solo privata". Così i loro cuori non saranno più dispersi in qualche cassetto del passato, dietro un vetro impolverato. Ma di nuovo qui e ora, inestinguibili.

Mercati a Trastevere e Pisana ancora in attesa

Presto i lavori a via dei Capasso, situazione ferma per via E. Rolli

PISANA/TRASTEVERE – All'interno del Municipio XII è attesa da tempo la realizzazione di due mercati. Il primo, a via dei Capasso (zona Pisana), dovrà essere costruito sopra ad un parcheggio interrato (mai concluso per il fallimento della ditta appaltatrice). Qui dovrà essere trasferito il mercato di piazza Visconti. Il secondo dovrà sorgere nell'ambito del Pup Ghetanaccio (non ancora concluso), a via E. Rolli, davanti alla Stazione Trastevere, e dovrà ospitare gli operatori attualmente dislocati a lungotevere degli Artigiani.

SIMU: "La gara è stata aggiudicata. I lavori a Capasso inizieranno a metà gennaio". Vacchini: "Fondi utilizzabili anche nel 2017"

MERCATO CAPASSO

I fondi ci sono, 1milione di euro (che comprenderanno anche la riqualificazione di piazza Visconti stessa, ndr) già individuati nel bilancio del Comune; i lavori per le opere previste per il mercato coperto sembrerebbero essere imminenti. "Il dipartimento SIMU (comunale, ndr) è andato in gara. La scadenza della presentazione delle offerte era fissata al 24 giugno", ci ha detto Valerio Andronico, Assessore ai Lavori Pubblici municipale. Abbiamo chiesto al Dipartimento a che punto sia l'iter: "La gara è stata aggiudicata. È stata avviata la pratica presso il Genio Civile di Roma: si sta formalizzando l'incarico al collaudatore per acquisire l'autorizzazione sismica". Come data del "probabile inizio dei lavori" il dipartimento ha indicato "al massimo la metà di gennaio". "I fondi per la realizzazione del mercato potranno essere impiegati nel 2017", assicura l'Assessore al Bilancio del Municipio, Valerio Vacchini, "dal momento che la gara è stata aggiudicata entro il 2016."

Andronico: "Il Pup Ghetanaccio è a un punto fermo. Se il Dipartimento non provvederà faremo noi il progetto per il mercato"

Non ci resta quindi che attendere l'inizio dei lavori. "L'opera doveva essere realizzata tempo fa", ha detto in merito Cristina Maltese, Consigliera municipale ed ex Presidente del Municipio, ma "sono contenta che l'impegno che abbiamo messo in campo adesso dia i suoi frutti. È stato il nostro lavoro a permettere di sbloccare tutte le problematiche burocratiche sull'appalto".

PUP GHETANACCIO

Diversa è la storia del Pup-Ex Parco Ghetanaccio, uno scheletro che da anni mortifica la vista nella zona di Porta Portese e indicato tra le priorità della nuova Giunta dall'attuale Presidente del Municipio, Silvia Crescimanno. "La questione in questo momento è a un punto fermo", ci dice Andronico: "Abbiamo partecipato a una riunione presso il Dipartimento Traffico e Mobilità. La convenzione con la società proprietaria del PUP è scaduta. È stata chiesta una proroga, ma finché la società non fornirà il rinnovo dell'assicurazione, il Comune non può procedere. Essa, di contro, sostiene che il Comune è in ritardo perché l'Assessorato al Commercio avrebbe dovuto fornire un progetto per il mercato, senza il quale i lavori non possono essere conclusi. Ho sollecitato il Dipartimento ma non ho avuto risposta. Come Municipio siamo determinati a portare avanti la cosa: se il Dipartimento non provvederà, lo faremo noi". "Alla società era già stata data una proroga", ci racconta la Maltese e "contestualmente era stata ricalcolata la cifra da versare sotto forma di oneri concessori, nei quali rientra anche la realizzazione del mercato per il quale si era parlato di un progetto leggero. Ora la competenza sui mercati è passata ai Municipi: vigileremo affinché venga prodotto un piano compatibile con gli oneri".

Maltese: "Bene per Capasso: il nostro lavoro ne ha permesso lo sblocco. Vigileremo sui lavori a via Rolli". Giudici/Picone: "Promesse elettorali non sono state mantenute"

INTERVENTI NECESSARI

Quelli sui due mercati sono interventi necessari per una riqualificazione attesa da anni. A parlarne sono stati anche i Consiglieri municipali Marco Giudici e Giovanni Picone (Fdi), che hanno detto: "Per quanto riguarda Ghetanaccio, che è stato anche oggetto di battaglie politiche da parte dei M5S, non c'è nemmeno l'ombra dell'inizio dei lavori. Fino ad oggi le promesse elettorali non sono state mantenute. Chiediamo che l'iter venga avviato prima possibile. Auspichiamo invece che le opere a Capasso siano ultimate al più presto; noi vigileremo sulla loro regolarità".

Anna Paola Tortora

C.I.R. Srl
G.R.A. ARDEATINA – G.R.A. BOCCEA – VIA COLLATINA
www.cirautonoleggio.it
+lavoro -pensieri
NUMERO VERDE 800463590

C.I.R. Srl NOLEGGIO AUTO E FURGONI A BREVE E LUNGO TERMINE

C.I.R. ...AL SERVIZIO DELLE DIVERSE ABILITÀ

Pulmino per disabili 9 posti

Fiat Punto Evo e Ford Fiesta adatte per diverse abilità

RITAGLIA IL COUPON E RICEVERAI IL 10% di sconto SULLE TARIFFE GIORNALIERE

AUTONOLEGGIO VENDITA ASSISTENZA VEICOLI COMMERCIALI
Via Ardeatina, 933 - 00178 Roma - Tel. 06.71355876 - Fax 06.71355950
Via A. L. Bonanome, 2 - 00166 Roma - Tel. 06.61522314 - Fax 06.66730006
Via Collatina, 140/a 00155 Roma - Tel. 06.87728400 - Fax 06.87728401
www.cirautonoleggio.it - e-mail: info@cirsrl.net Cir Autonoleggio Roma

Cir Autonoleggio al servizio delle diverse abilità presso le sedi **Cir** vi è la possibilità di noleggiare auto adatte alla guida o trasporto per diversamente abili. I veicoli sono allestiti in collaborazione con **Guidosimplex**

Ponte Portuense: per Natale lavori ultimati?

Nessuna risposta chiara sull'apertura: si temono nuovi ritardi

Foto di PortuenseAttiva

PORTUENSE - I lavori del sottopasso di via Portuense dovrebbero essere quasi ultimati, tanto che si stimava come periodo di inaugurazione il mese di dicembre. Ma a quanto pare ancora non ci sono notizie ufficiali in merito e in molti, dai cittadini alla politica, temono nuovi slittamenti e ritardi. Su Facebook, alla fine di novembre, l'Assessore ai Lavori Pubblici municipale, Giacomo Giujusa, aveva rassicurato tutti dichiarando: "È in corso l'interramento di un cavidotto telefonico, venuto fuori a sorpresa nelle scorse settimane, e nei prossimi giorni verrà riposizionato quello dell'illuminazione pubblica sul tracciato originario richiesto dalla Soprintendenza. Il marciapiede è quasi terminato e i lavori sono a buon punto". Dunque sembrerebbe ci siano i presupposti per concludere definitivamente il cantiere.

POSSIBILE RITARDO

In realtà in molti restano scettici. Tra questi Valerio Garipoli, Capogruppo Fdi al Municipio XI, e Federico Rocca, Responsabile degli enti locali Fdi-An: "I tempi di completamento dell'allargamento del sottopasso sono ancora un'incognita. La data prevista era per Natale ma guardando il cantiere non ci sembra ci siano le condizioni, anche se ufficialmente non è stato detto ancora nulla su un eventuale ulteriore slittamento".

Veloccia: "Ci potrebbe essere un ritardo nella conclusione dell'opera per la richiesta della Soprintendenza di spostare alcuni pali della luce: se il Municipio accetta fa un grave errore"

Questa possibilità ci viene spiegata da Maurizio Veloccia, Consigliere Pd municipale: "Da informazioni informali si apprende che ci potrebbe essere un allungamento di tempi dato dalla richiesta della Soprintendenza di spostare alcuni pali della luce in posizione diversa rispetto a quella approvata in Conferenza di Servizi. Se ciò fosse vero e il Municipio accettasse di rivedere il progetto (chiuso e firmato dal Soprintendente Francesco Prosperetti) sarebbe un errore grave anche perché i tempi di apertura sarebbero sicuramente più lunghi". Tutto ancora in forse, purtroppo, per un'opera essenziale che i cittadini attendono con ansia.

PARCHEGGIO SENZA COLLAUDO

Altra fonte di preoccupazione è il parcheggio adiacente all'area commerciale, contestato perché rialzato e attualmente con un'unica entrata e uscita. "L'opera non è ancora completa – hanno continuato Garipoli e Rocca – e le automobili entrano ed escono dallo stesso tratto che si trova all'incrocio con via Belluzzo, creando sia una situazione di pericolo che di traffico". Anche per Veloccia il parcheggio non è sicuro in quanto senza uscita. Inoltre "non è stato collaudato e stiamo aspettando una risposta da parte degli uffici che sono stati avvisati della questione. Il parcheggio prevede l'ingresso su via Belluzzo e l'uscita su via Portuense, invece attualmente esiste solo l'ingresso. Questo significa che le auto entrano ed escono dalla stessa via, incrementando il rischio di incidenti".

Garipoli-Rocca: "Il parcheggio, non ancora completo e già fruito, sta creando una situazione di pericolo e di traffico". PortuenseAttiva: "L'Amministrazione si è mostrata disponibile a discutere la futura viabilità dell'area"

PREOCCUPAZIONI DEI CITTADINI

I residenti che da lungo tempo attendo l'opera sono molto preoccupati sia per le tempistiche, sia per il parcheggio. "Dopo qualche giorno di 'deserto' i lavori sono ripartiti ed è stata smontata una parte di recinzione – ci informa PortuenseAttiva – Per la conformazione del parcheggio durante un incontro in Municipio ci è stato spiegato che esistono delle motivazioni tecniche per la sua struttura rialzata. L'Amministrazione, comunque, si è mostrata disponibile a discutere la futura viabilità dell'area". E proprio su questo punto pare confermata la nuova linea Atac 718 che collegherà largo la Loggia con Piramide, dando finalmente accesso a un collegamento del quadrante con la metropolitana. Per il resto ci sarà da attendere la fine di dicembre per vedere se effettivamente la data di inaugurazione slitterà ancora una volta, deludendo nuovamente i residenti come, purtroppo, troppo spesso è accaduto in questi anni.

Serena Savelli

Parafarmacia • Erboristeria
"DE MATERIA MEDICA"
Dottor Enrico D'Alberti
Via Gabriello Chiabrera 41- 43 • Tel. 06.5413396 • parafarmaciadalberti@virgilio.it • www.parafarmacista.com

LABORATORIO ERBORISTICO
Fitoterapia • Omeopatia
Floriterapia • Fiori di Bach
Fiori australiani • Integratori alimentari
Dermocosmesi • Integratori per lo sport
Farmaci senza obbligo di ricetta
Articoli da regalo • Farmaci veterinari

IDEE REGALO PER NATALE:
LAMPADE DI SALE HIMALAYANO, TISANIERE, INFUSI, PROFUMATORI PER AMBIENTE, BRUCIAESSENZE, DIFFUSORI AD ULTRASUONI, CANDELE PROFUMATE...

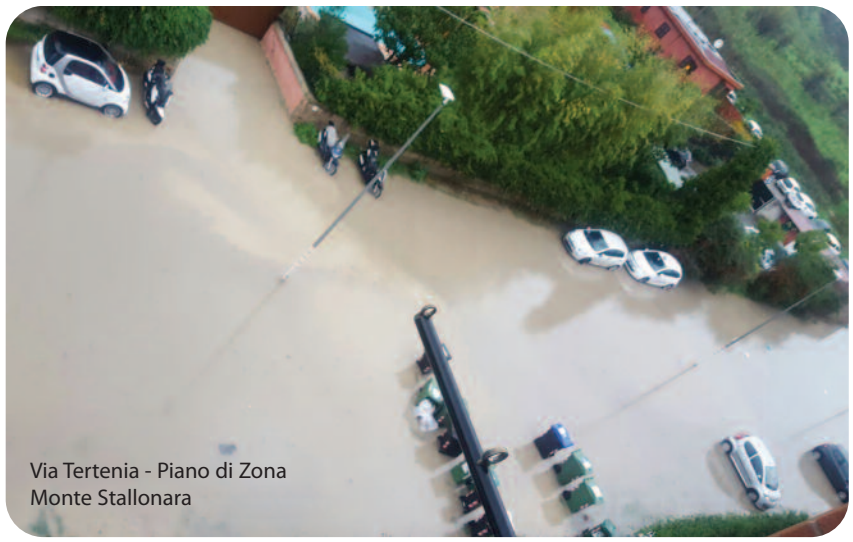
- ARMOLIPID PLUS 20 cps € 15,00 anziché € 22,50
- ARMOLIPID PLUS 60 cps sconto del 30% da € 49,50 a € 34,65
- OSCILLOCOCCINUM 30 dosi € 23,80 anziché € 34,00
- PAPAYA IMMUN'AGE 30 bst sconto del 25% da € 54,95 a € 41,21
- PAPAYA IMMUN'AGE 60 bst sconto del 25% da € 89,95 a € 67,46
- Deodoranti DERMAFRESH sconto del 40% da € 9,90 a € 5,94
- KUKIDENT paste adesive da 70 g € 9,36
- SAUGELLA dermoliquido 650 ml sconto 30% da € 9,90 a € 6,93
- TRIDERM sapone di marsiglia 500 ml € 8,25 anziché € 16,50
- Sconto del 10% su tutti i prodotti LA ROCHE-POSAY
- Su tutti i prodotti ABOCA sconto del 10%
- Su tutti i prodotti SOLGAR sconto del 10%

OFFERTE VALIDE FINO AL 06/01/2017

Per ricevere tante altre offerte iscriviti alla newsletter del nostro sito e-commerce www.parafarmacista.com

Monte Stallonara: ancora disagi e allagamenti

Situazione critica a causa delle piogge, in un quartiere che ancora attende le opere di urbanizzazione del Piano di Zona



Via Tertenia - Piano di Zona Monte Stallonara

MONTE STALLONARA - "Se mancano le opere di urbanizzazione basta una notte di pioggia per finire sott'acqua". È quanto denunciato dal Comitato Monte Stallonara dopo gli avvenimenti di fine novembre quando, in seguito alle consistenti precipitazioni, i garage di alcune delle palazzine del quadrante si sono allagati, come già successo in passato. Ad allarmare ancora di più questa volta è stato il cedimento di un invaso di terra sottostante al Ponte (di recente edificazione) sotto al quale passano i servizi.

Gli abitanti del Piano di Zona devono combattere anche con questi disagi, oltre a tutti gli altri problemi derivanti dal mancato completamento delle opere di urbanizzazione, ci dice la Presidente del Comitato Monica Polidori: "Le problematiche del PdZ sono note da anni e hanno attraversato irrisolte già due consiliature. La cittadinanza attende un cambiamento che non può esaurirsi nell'intervento della Magistratura. Ci aspettiamo che Municipio e Comune si attivino con tutti gli strumenti amministrativi e sostengano il lavoro degli inquirenti".

> ***CdQ: "Non è stato fatto nulla: non sono state escusse le polizze fideiussorie agli operatori insolventi, non sono state applicate le sanzioni"***

L'INCHIESTA

Nel frattempo, dal nostro ultimo aggiornamento di aprile non è cambiato molto. La Magistratura procede con il suo corso, indagando su vari PdZ di Roma. Monte Stallonara è uno di quelli costruiti con contributi (in questo caso regionali) per l'edilizia agevolata; le persone che hanno comprato una casa al suo interno avrebbero dovuto godere di prezzi ribassati rispetto a quelli di mercato. Invece ora si trovano a vivere in un cantiere e in alcuni casi ad aver corrisposto più del dovuto per le proprie abitazioni rispetto ai prezzi massimi di cessione stabiliti dal Comune di Roma, come nel caso della Polidori. E sempre in attesa delle opere di urbanizzazione.

OPERE INCOMPLETE

Il primo stralcio è stato portato a termine nel 2016 (in 3 anni rispetto agli 8 mesi previsti) e non tutto è stato fatto. Ora si attende l'inizio del terzo stralcio, che dovrebbe comprendere anche le caditoie. Ma manca ancora l'ok al progetto per le vasche di laminazione per lo scolo delle acque chiare e di capire con quali soldi l'opera sarà finanziata: "Ci hanno detto che il progetto c'è. Ma se il Consorzio di Bonifica del Tevere dovesse dare il nullaosta, senza vasche di laminazione, si può fare il terzo stralcio, o no?", chiede polemica la Polidori, che seguita: "Non è stato fatto nulla: non sono state escusse le polizze fideiussorie agli operatori insolventi, non sono state applicate le sanzioni. So che l'attuale amministrazione non ha responsabilità, ma abbiamo chiesto almeno di tamponare le urgenze". Nel frattempo i cittadini provvedono da sé: "Alcuni abitanti di via Decimomannu hanno affittato una ruspa, hanno acquistato i materiali e hanno provveduto alla sistemazione della strada. Non è possibile, deve intervenire qualcuno".

> ***Santori: "Monte Stallonara è l'emblema del fallimento dei quartieri di nuova urbanizzazione. Cosa intende fare la nuova Amministrazione comunale?"***

IL MUNICIPIO

Abbiamo interpellato Mario Torelli, Presidente del Municipio XI, che ci ha detto: "Dopo gli ultimi allagamenti i cittadini mi hanno chiesto di fare interventi. La mia competenza su questo PdZ è però limitata; ho interessato il mio ufficio tecnico e ho fatto scrivere al dipartimento PAU e Acea affinché ognuno intervenisse per quanto concerne le rispettive competenze". "Vorremmo chiedere un tavolo per mettere insieme Enti competenti, attori pubblici e privati per valutare lo stato dell'arte e le azioni da intraprendere", ci ha detto Giacomo Giujusa, Assessore ai Lavori Pubblici, che seguita: "È necessario visto il disagio dei cittadini, che lamentano non solo l'assenza di servizi e la carenza di infrastrutture, ma soprattutto di vivere in un vuoto decisionale che li priva di molti diritti e non aiuta ad individuare i doveri di ognuno".

> ***Torelli: "L'ufficio tecnico ha scritto agli enti competenti affinché intervenissero per le rispettive competenze". Giujusa: "Chiederemo un tavolo per valutare le azioni da intraprendere"***

L'OPPOSIZIONE

Sulla questione è intervenuto anche Maurizio Veloccia (Pd), ex Presidente del Municipio, ora consigliere d'opposizione, che ha accusato l'attuale Amministrazione capitolina di inerzia: "Al di là della dichiarazioni di fuoco della campagna elettorale, in sei mesi di governo siamo all'immobilismo totale. Neppure un euro è stato messo nel nuovo bilancio comunale. Quindi per ora solo parole". Nello specifico Veloccia parla del finanziamento di alcune azioni che "erano necessarie per la messa in sicurezza del PdZ, come il piano per l'invarianza idraulica, le opere per impedire l'allagamento delle palazzine e la posa del misto cementato che non può essere fatta dal Consorzio perché sono finiti i soldi per il primo stralcio delle opere. Tutti impegni che non sono stati nemmeno parzialmente onorati con questo bilancio". Ha detto la sua sulla questione anche Fabrizio Santori (Fdi), Consigliere regionale autore di un esposto in Procura lo scorso anno che ha determinato l'apertura dell'inchiesta sul PdZ. Santori, in attesa di conoscere gli esiti delle indagini, non è rimasto fermo: "Monte Stallonara è l'emblema del fallimento dei quartieri di nuova urbanizzazione. Ho inviato una nota agli uffici competenti per capire a che punto fosse la situazione e sollecitare gli interventi mai realizzati e necessari per la vivibilità del quartiere. Il Consigliere comunale Francesco Figliomeni ha depositato un'interrogazione alla Sindaca per capire cosa intenda fare l'Amministrazione sul tema delle opere attese da anni. Esponenti del M5S durante la passata consiliatura hanno fatto visita al PdZ gridando, giustamente, allo scandalo; auspico che da parte loro ci sia sensibilità su questo tema". Santori racconta come l'abbandono del quartiere generi insicurezza, furti, la nascita di discariche abusive e allagamenti e divide in due "macrogruppi" le problematiche che lo interessano: "Da una parte ci sono gli eventuali abusi che dovranno essere accertati (il riferimento è all'importo, corrisposto dagli inquilini per le case, superiore ai prezzi massimi di cessione, ndr), dall'altro c'è l'assenza di opere pubbliche che devono essere terminate. Tutto questo è inaccettabile, spero che a breve si possa iniziare a dare risposte ad un territorio che attualmente è abbandonato e che merita rispetto".

> ***Veloccia: "Al di là della dichiarazioni di fuoco della campagna elettorale, siamo all'immobilismo totale: nessun impegno onorato e nessun euro stanziato"***

Anna Paola Tortora

RADIO POPOLARE ROMA 103.3
VEDE. SENTE. DICE.

Tornano i mercati di Natale romani

Durante il periodo natalizio residenti e turisti potranno passeggiare tra luminarie e prodotti artigianali

ROMA - Addobbi, regali, musica, decorazioni a tema. Anche se i mercati di Roma non si contraddistinguono per un'estetica particolarmente curata o "nordica" come quelli di alcune città italiane ed europee, restano comunque un appuntamento di rilievo per residenti e turisti. Un'occasione di socializzazione, di immersione nelle atmosfere tipiche decembrine e un modo per acquistare un regalo diverso, spesso di matrice artigianale.

PIAZZA NAVONA

Anche quest'anno a piazza Navona non si terrà il consueto mercato ma una manifestazione culturale. Anzi, più precisamente, si passa dall'appellativo di "fiera" a quello di "festa". Su questa base si apre infatti la strada per produrre un bando per l'edizione del 2017 al fine di diversificare gli standisti presenti. Nessuna bancarella, quindi, ma attività e giochi tematici per i più piccoli.

Anche quest'anno solo festa e giochi per bambini a piazza Navona, in attesa del bando pubblico per il 2017. Tanti altri appuntamenti in tutta la città, dal centro alla periferia, per immergersi nell'atmosfera natalizia

ALL'EUR E DINTORNI

Spostandoci all'Eur, fino al 27 dicembre sarà visitabile, tutti i giorni dalle 10 alle 19, sabato e domenica fino alle 20, il mercato tra via dell'Oceano Pacifico e via della Grande Muraglia, con tanto di laboratori e giochi per bambini, banchi di artigianato e prodotti tipici. Altro mercato di Natale nel quadrante è quello che si svolge al nuovo Luneur, dal mercoledì al venerdì dalle 12 alle 19, sabato dalle 10 alle 20 e domenica fino alle 19. Affiancato dal Villaggio di Babbo Natale, non mancheranno le casette di legno e luminarie con oggetti artigianali retrò e moderni, addobbi e bigiotteria creativa, oltre che prodotti gastronomici tipici italiani. Grande l'offerta di giocattoli artigianali. Per accedere all'area è necessario pagare il biglietto d'ingresso del parco di 2,5 euro. Al Torrino è previsto nei prossimi giorni anche il consueto mercato natalizio di piazza Cina, con date e orari da definire. Spostandoci al vicino Municipio VIII, precisamente a via Baldovinetti, si terrà l'appuntamento annuale con stand di prodotti per tutti i gusti.

NEI QUARTIERI CENTRALI

Tutta la città ospiterà mercati di lungo o breve periodo, dal centro alle periferie, alcuni consolidati negli anni, altri delle vere e proprie novità.

Il celebre Mercato Monti di via Leonina sarà una location ideale per fare regali ricercati e originali. Le prossime aperture sono 17-18 dicembre e dal 19 al 24 dicembre, dalle 10 alle 20. Vi aspettano abbigliamento, accessori e oggetti di artigiani e artisti di vario genere.

All'Hotel Columbus, a via della Conciliazione, si terrà domenica 18 lo Shabby Chic Market nel prestigioso Palazzo della Rovere: una mostra mercato di prodotti artigianali, rigorosamente made in Italy. Orario: 10-19. Nello stesso giorno, a piazza di Spagna, dalle 10 alle 19, si terrà la prima edizione del mercato di Natale, con stand di artigianato, cucito creativo, prodotti tipici e decoupage.

NEGLI ALTRI QUARTIERI

A Cinecittà, fino al 24 dicembre, sarà possibile visitare Arts and Crafts Markets, giunto alla 15esima edizione, promosso dall'associazione "Prendi l'Arte". Presenti 30 artigiani specializzati nella manifattura dei più svariati materiali, tutti i giorni dalle 9 alle 20.

Fino alla Vigilia, tutti i giorni tranne il 19, si svolgerà il RoMarket all'ex Caserma in via Guido Reni 7, ormai celebre per essere la location dell'Outdoor Festival. Il mercato, con orario 10-22 (tranne il 24 dicembre, fino alle 14) ospiterà espositori con oggetti vintage, artigianato e decorazioni natalizie.

Altro appuntamento consolidato è quello all'Auditorium Parco della Musica che, con la sua pista di pattinaggio su ghiaccio, è divenuto ormai un'istituzione. L'area, che comprende anche il mercato, rimarrà aperta tutti i giorni fino al 29 gennaio, dalle 10 alle 24.

SOLO PER UN WEEKEND

Alcuni mercati natalizi si svolgeranno solo nel weekend precedente al Natale, il 17 e il 18 dicembre. Tra questi segnaliamo il V-Market negli spazi dell'ex Dogana a scalo di San Lorenzo; Famo Cose Roma Makerspace che presenta OhOhOh: design comes to town, in via Caltanissetta, 26 (zona Casilina); la Fiera del Regalo Accessibile al Fusolab (quartiere Alessandrino); Natalino Christmas Market al Lanificio 159 (zona Pietralata).

Serena Savelli

19

L'editoriale

segue dalla prima

propria gogna pubblica. Nel caso specifico, infatti, queste persone sono state identificate dagli utenti che hanno condiviso, di pagina in pagina, le loro foto peggiori e li hanno ripagati con la stessa medaglia, l'insulto, alimentando un vizioso circolo dell'odio. "Ho deciso di farlo – ha dichiarato la Boldrini - anche a nome di quante vivono la stessa realtà ma non si sentono di renderla pubblica e la subiscono in silenzio. Ho deciso di farlo perché troppe donne rinunciano ai social pur di non sottostare a tanta violenza. Ho deciso di farlo perché chi si esprime in modo così squallido e sconcio deve essere noto e deve assumersene la responsabilità". E lancia una domanda: "Questa si può definire libertà di espressione?". La risposta è scontata, assolutamente no.

Come diceva Umberto Eco, "i social media danno diritto di parola a legioni di imbecilli che prima parlavano solo al bar dopo un bicchiere di vino, senza danneggiare la collettività". Ma la riflessione da fare in questo momento è che siamo sempre più proiettati verso un linguaggio violento, fatto di astio e rancore spesso ingiustificati. Nella società civile, nei mezzi di comunicazione e soprattutto nella politica. C'è una regressione culturale in atto, soprattutto comportamentale. Come si pensa di cambiare il mondo se, per prima cosa, non si impara a rispettare gli altri?

Parola ai Lettori Urloweb.com

Inviaci i tuoi commenti e le tue segnalazioni per la rubrica "***Parola ai Lettori***" a ***lettori@urloweb.com***

GIOVANNONI®

dal 1949

Cerimonie Funebri

Circonv.ne Ostiense, 220/222

☎ **06.513.73.73**

Via C. Colombo, 211/213

☎ **06.516.00.000**

www.giovannonifuneraria.com